

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 dicembre 2016, n. 1986

**L. R. n. 33/2006, così come modificata dalla legge regionale 32/2012 - Titolo I – art. 2bis - “Linee Guida per lo Sport. Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2016-2018”. Approvazione.**

L'Assessore allo Sport, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O “Programmazione e monitoraggio interventi regionali per lo Sport” e confermata dalla Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue.

**Premesso che:**

- la Regione Puglia con la L. R. n. 33/2006 “Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti”, così come modificata dalla L.R. n. 32 del 19 novembre 2012, riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie e persegue obiettivi di politica sportiva attraverso idonei interventi finanziari;
- l'art. 2 bis della L. R. n. 33/2006 prevede che la Giunta regionale approvi, con cadenza triennale ed entro il semestre precedente alla scadenza del programma vigente, le linee prioritarie di intervento mediante il documento programmatico denominato “Linee guida per lo sport” che definisce:
  - a) gli obiettivi da perseguire nel triennio di validità;
  - b) i criteri e le modalità per la verifica del loro perseguimento;
  - c) i criteri per l'individuazione delle priorità da attuare nel programma operativo annuale degli interventi di cui al comma 4.
- l'adozione del nuovo modello organizzativo denominato “MAIA”, modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale, in fase di attuazione, ha comportato cambiamenti strutturali nell'organizzazione della Sezione Sport per tutti che hanno reso opportuno posticipare la definizione ed approvazione del Programma triennale.

**Vista**

- DGR n. 1082 del 4/6/2013 con la quale è stato approvato il primo Programma Regionale Triennale 2013-2015;

**Considerato che:**

- è stato elaborato, con il valido supporto dell'Osservatorio del Sistema Sportivo Regionale, il Programma triennale 2016-2018;
- il Programma, attraverso una forte integrazione tra diverse aree di policy: sociale, sanitaria, educativa ed economica, mira a perseguire un macro-obiettivo di ampia portata: diffondere la cultura dello sport e delle attività fisico-motorie per migliorare la qualità della vita aumentando la “quantità di benessere” di chi vive il nostro territorio, con un'attenzione peculiare alle fasce più fragili di popolazione;
- la Programmazione 2016-2018 si contraddistingue, inoltre, per l'intento di promuovere il cd. “turismo sportivo” attraverso il sostegno a manifestazioni ed eventi sportivi di elevata qualità, non solo al fine di valorizzare il territorio ma anche per attrarre stakeholder e investimenti futuri;
- il Programma è articolato in 4 Assi Strategici:

- Asse 1. Promozione delle attività motorie e sportive come strumento di prevenzione e inclusione sociale;  
Asse 2. Promozione delle manifestazioni e dei grandi eventi sportivi come leva di marketing territoriale e di sviluppo del turismo sportivo;  
Asse 3. Promozione dello sport di base: associazionismo sportivo, qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive;  
Asse 4. Sviluppo e consolidamento dell'OSSERVATORIO del Sistema Sportivo regionale;

- è stato realizzato, al fine di una più ampia condivisione e concertazione, un primo incontro di presentazione e confronto della bozza del Programma regionale Triennale con rappresentanti del sistema sportivo pugliese;
- contestualmente la bozza del documento stata resa disponibile a tutti i visitatori del portale regionale [www.pugliasportiva.it](http://www.pugliasportiva.it) per raccogliere proposte, osservazioni o integrazioni;
- il comma 2 della L. R. n. 33/06, così come modificato dalla L.R. n. 32/2012, prevede che le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle attività/interventi previsti dalla stessa legge saranno stanziare sugli appositi capitoli di spesa della ex Sezione Sport per Tutti in sede di approvazione dei rispettivi Bilanci annuali di previsione. Relativamente all'anno 2016 verranno utilizzate le risorse assegnate con il Bilancio 2016, compatibilmente con i vincoli derivanti dal pareggio di bilancio;
- il comma 4 dell'art 2 bis della L.R. 33/2066 e s.m.i. stabilisce che, nell'ambito delle Linee Guida Triennali, la Giunta regionale approvi annualmente i Programmi Operativi Annuali degli interventi in materia di sport, nei quali vengono individuati:
  - i soggetti destinatari delle provvidenze;
  - le priorità e i tempi di realizzazione;
  - le modalità e i criteri di concessione dei finanziamenti e dei contributi;
  - le risorse strumentali e finanziarie necessarie;
- Programma Operativo 2016, in attuazione delle Linee Guida triennali 2016/2018, sarà approvato con successiva Delibera di Giunta regionale.

#### **Si propone:**

- di prendere atto di quanto riportato in premessa;
- di approvare il presente Programma Regionale Triennale denominato "Linee Guida per lo Sport. Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2016 2018", di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare mandato alla Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere di porre in essere tutti gli adempimenti per l'attuazione degli interventi previsti dalla Programmazione in oggetto così come stabiliti con il presente provvedimento e di predisporre il Programma Operativo.

#### **Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4, lettera "K", della L.R. n. 7/97.

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sport;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

1. di far propria la relazione dell'Assessore proponente, qui da intendersi riportata;
2. di approvare il Programma Regionale Triennale denominato "Linee Guida per lo Sport. Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2016-2018", predisposto in attuazione dell'art. 2 bis della L.R. 33/ 2006, contenente le linee prioritarie di intervento per la promozione dello sport e delle attività motorio-sportive da realizzarsi in Puglia nel triennio 2016-2018, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere di porre in essere tutti gli adempimenti per l'attuazione degli interventi previsti dalla Programmazione in oggetto così come stabiliti con il presente provvedimento e di predisporre il Programma Operativo;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano



**REGIONE  
PUGLIA**

**Assessorato allo Sport**

**Dipartimento promozione della salute, del  
Benessere sociale e dello sport per tutti**

**Sezione Promozione della Salute e del  
Benessere**

# LINEE GUIDA PER LO SPORT

Programmazione triennale regionale

2016-2018

Legge Regionale n. 33/2006 e s.m.i.

Titolo I – art. 2 bis

Il presente allegato si compone  
di n. 37 pagine inclusa la presente copertina

La Dirigente della Sezione  
dott.ssa Francesca Zampano

## Linee guida per lo sport 2016-2018

### INDICE

1. Introduzione e quadro normativo
2. I numeri nella pratica fisico-motoria e sportiva
3. Gli obiettivi specifici della programmazione triennale
  - 3.1 Promozione dell'inclusione e dell'integrazione sociale
  - 3.2 Prevenzione e promozione della salute e dei corretti stili di vita
  - 3.3 Valorizzazione del territorio e sviluppo del turismo sportivo
4. Gli Assi di intervento
  - ⇒ Asse 1: Promozione delle attività motorie e sportive come strumento di prevenzione e inclusione sociale.
  - ⇒ Asse 2: Promozione di manifestazioni e grandi eventi sportivi come leva per il marketing territoriale e lo sviluppo del turismo sportivo.
  - ⇒ Asse 3: Promozione dello sport di base: associazionismo sportivo, qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive.
  - ⇒ Asse 4: Sviluppo e consolidamento dell'OSSERVATORIO del Sistema Sportivo regionale.
5. I criteri e le modalità per la verifica del perseguimento degli obiettivi

### Appendice

Elenco esemplificativo e non vincolante degli eventi e manifestazioni sportive di rilevanza turistica realizzati nel 2016 e/o in programmazione per il biennio 2016/2017.



## 1. INTRODUZIONE E QUADRO NORMATIVO

La Regione Puglia, con la L.R. 33/2006 *"Norme per lo sviluppo dello sport per tutti"*, come modificata dalla L.R. n.32/2012, riconosce *"la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie ai fini della formazione armonica e completa delle persone, della tutela del benessere psico-fisico, dello sviluppo di relazioni sociali inclusive, dell'equilibrio sostenibile con l'ambiente urbano e naturale."*

Il presente Programma Regionale Triennale denominato *"Linee Guida per lo Sport"*, è predisposto in attuazione dell'art. 2 bis della L.R. 33/2006 e s.m.i. e contiene le linee prioritarie di intervento per la promozione e diffusione delle attività fisiche, motorie e sportive da realizzarsi in Puglia nel triennio 2016-2018.

La **finalità generale** del Programma è orientare le politiche regionali verso lo sviluppo e il consolidamento del ruolo 'sociale' dello sport. Si richiama, in proposito l'art. 1 bis, lett. a) che recita: *"... si intende per sport: qualsiasi forma di attività fisica che, attraverso una partecipazione organizzata o meno, abbia come obiettivo la formazione, l'educazione, l'espressione, il miglioramento degli stili di vita e della condizione fisica e psichica, lo sviluppo delle relazioni sociali, anche per il conseguimento di risultati competitivi"*.

Al fine di perseguire simili traguardi il Programma si prefigge di raggiungere, nell'arco del triennio 2016-2018, un obiettivo di più ampia portata: **la diffusione della cultura dello sport in Puglia per migliorare la qualità della vita incrementando la 'quantità' di benessere di chi vive il nostro territorio.**

L'ambizioso obiettivo non può prescindere dall'integrazione delle politiche sportive con ulteriori aree di policy: sociale, sanitaria ed economica attraverso la definizione e attuazione di interventi trasversali a ciascuna di esse. Il documento è strutturato come segue:

- Analisi di contesto, focalizzata sulla relazione tra domanda e offerta di sport
- Declinazione degli obiettivi specifici
- Definizione degli assi di intervento che saranno tradotti in azioni attraverso i Programmi Operativi annuali.

Sullo sfondo si collocano le attività poste in capo all'Osservatorio del sistema sportivo regionale che garantirà il lavoro progressivo di analisi, di monitoraggio degli interventi in essere e di valutazione degli obiettivi conseguiti.

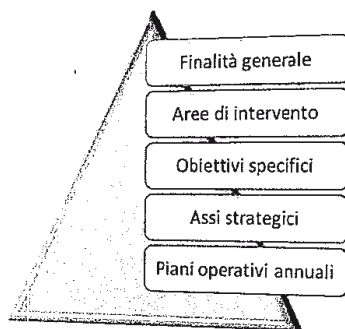


Fig.1 Programmazione regionale (art. 2 bis, L.R. n. 33/2006 e s.m.i.)



## 2. I NUMERI DELLA PRATICA FISICO-MOTORIA E SPORTIVA

L'Osservatorio del sistema sportivo regionale ha raccolto informazioni e dati a supporto della programmazione e valutazione delle politiche regionali in materia di sport.

In questa parte del programma, si presenta un'analisi quantitativa del fenomeno sportivo in Puglia allo scopo di evidenziarne punti di forza e punti di debolezza. In particolare modo, questo studio si concentra sulla relazione tra la domanda e l'offerta di sport. Intanto, la seguente tabella presenta gli elementi osservati per ciascun campo d'indagine con l'indicazione della fonte dei dati presi in esame.

**TAB.1) STRUTTURA DELL'ANALISI QUANTITATIVA DEL SISTEMA SPORTIVO REGIONALE**

CAMPO D'INDAGINE	ELEMENTI OSSERVATI	FONTE DEI DATI
DOMANDA DI SPORT	Popolazione	Popolazione e famiglie (Demo Istat 2016)
	Spettatori	Cultura e tempo libero (Istat 2014)
	Praticanti	Indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" - (Istat 2015)
	Atleti/Tesserati	Monitoraggio Federazioni sportive (CONI 2015)
OFFERTA DI SPORT	Società sportive	Registro Pubblico delle società sportive (CONI 2016)
	Impianti sportivi	Censimento degli impianti sportivi comunali (Osservatorio del Sistema sportivo regionale - Regione Puglia, 2013-2016)

### La domanda di sport

Generalmente, la domanda di sport è espressa da una pluralità di attori aventi caratteristiche, interessi e bisogni differenti. Di conseguenza, risulta utile distinguere il mercato in due macro-categorie che raggruppano differenti *cluster*, così come descritto in dettaglio nella seguente tabella.

**TAB.2) DOMANDA DI SPORT: CATEGORIE DI MERCATO E CLUSTER DI CONSUMATORI**

<b>PERSONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Spettatori abituali e/o saltuari di eventi sportivi;</li> <li>• Praticanti abituali e/o saltuari di attività motorie in forma autonoma o organizzata;</li> <li>• Atleti dilettanti;</li> <li>• Le organizzazioni operanti in differenti settori dallo sport (industria, commercio, servizi, credito, editoria, mass-media, ecc.) che mettono in campo operazioni per veicolare i loro prodotti e marchi attraverso eventi e spettacoli sportivi;</li> </ul>
<b>IMPRESE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I principali soggetti del sistema sportivo, quali le società e le associazioni sportive dilettantistiche, le federazioni sportive affiliate al CONI e al CIP per la promozione della pratica sportiva e motoria.</li> </ul>



### Gli spettatori di eventi sportivi

Secondo l'Istat (2014), un quarto della popolazione di 6 anni e più si è recato ad uno spettacolo sportivo. Dal grafico (fig. 2), è possibile osservare la partecipazione agli eventi sportivi per classi di età. Sono soprattutto i giovani tra i 15-24 anni che frequentano gli spettacoli sportivi con un'incidenza del 54%. La frequenza tende invece a scendere intorno ai 25 anni, e si riduce sino a raggiungere il 4,6% tra gli over 70. L'intrattenimento sportivo è una scelta prevalentemente maschile: il 34% degli uomini dichiara di aver partecipato almeno ad un evento negli ultimi 12 mesi rispetto al 16,2% delle donne; un divario, questo, che si rileva in tutte le classi di età. La fruizione degli spettacoli sportivi presenta anche delle differenze geografiche: il Centro-Nord con il 26,3% e il Sud e le isole con il 23%. In particolare modo, è possibile stimare per la Puglia circa 900mila persone che partecipano agli eventi sportivi. Tale partecipazione risulta tanto più elevata quanto più ci si allontana dal centro delle aree metropolitane (24,0 %) verso la periferia (27,6%).

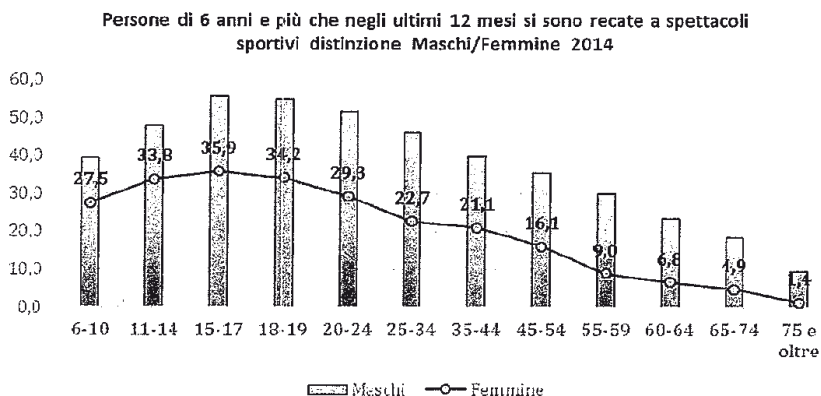


Fig. 2 – Fonte: Cultura e tempo libero – Istat (2014)

### I praticanti abituali e/o saltuari

Secondo l'indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" (Istat, 2015), in Italia un terzo della popolazione di 3 anni e più pratica uno o più sport nel tempo libero. Lo sport è una pratica inversamente proporzionale all'età: ha inizio tra i 6-17 anni in maniera abituale (58,9%), e via via si riduce fino allo svolgimento di qualche attività fisica tra gli ultra 70enni (22,0%). In particolare, si può osservare una lieve anticipazione della pratica sportiva nella fascia di età tra 3 e 5 anni (fig.3). Si tratta di un fenomeno in crescita negli ultimi anni probabilmente per la maggiore consapevolezza dei genitori, ed anche dei pedagogisti, dei benefici che le attività motorie offrono nel processo di crescita dei bambini.





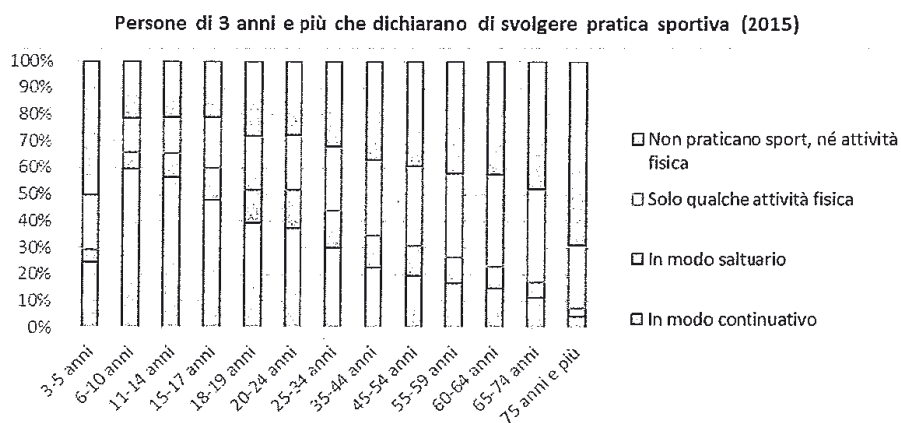


Fig. 3 – Fonte: Indagine multiscopo “Aspetti della vita quotidiana” - ISTAT (2015)

La propensione a svolgere l'attività fisica decresce da Nord a Sud: il 34,4% nel Nord-est e il 32,5% nel Nord-ovest contro il 23,4% nel Sud e il 19,5% nelle Isole. La Puglia (fig. 4) si distingue rispetto al resto del Sud registrando il 27,5%, ovvero circa 1,1 milioni di persone che praticano attività sportiva in modo continuativo e/o saltuario. Ciononostante, il 51,2% di popolazione pugliese non pratica né sport né attività fisica. Tra questi sedentari, il 55,7% sono donne e il 44,3% uomini (fig. 5). Negli ultimi quattro anni, la popolazione che pratica uno o due sport nel tempo libero cresce del 26,4%, mentre decresce dell'8,8% tra coloro che non praticano né sport e né attività fisica.

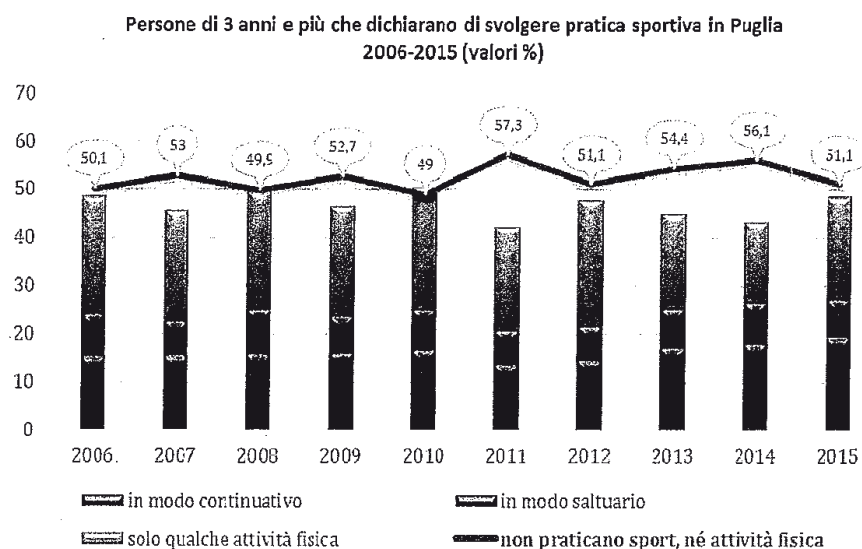


Fig. 4 – Fonte: Indagine multiscopo “Aspetti della vita quotidiana” - ISTAT (2015)



**Persone di 3 anni e più che dichiarano di svolgere pratica sportiva  
suddivisione Maschi/Femmine, 2015 (valori %).**

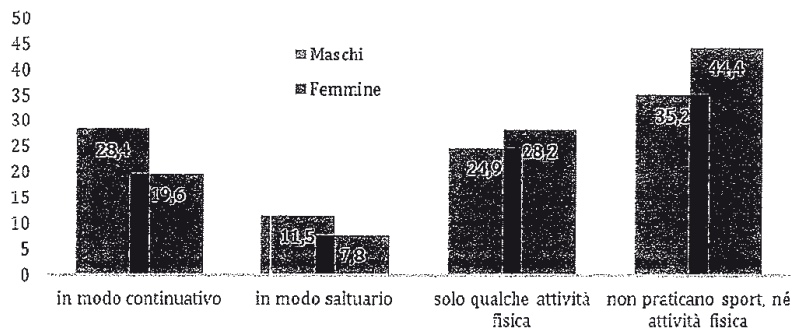


Fig. 5 – Fonte: Indagine multiscopo “Aspetti della vita quotidiana” - ISTAT (2015)

**Praticanti e atleti sportivi**

Al fine di osservare la pratica sportiva organizzata è necessario utilizzare un altro set di dati forniti da Enti preposti, ovvero il CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) e il CIP (Comitato Italiano Paralimpico), che mediante organismi federali hanno il compito di promuovere la pratica sportiva a livello territoriale. Il seguente grafico (fig. 6) descrive sinteticamente l’articolato sistema dello sport agonistico e promozionale in Puglia, da cui è possibile osservare all’interno dei riquadri la consistenza numerica delle Federazioni e delle rispettive società sportive ad esse affiliate. Si evidenzia il numero complessivo degli atleti dilettanti pari a 326.500 (iscritti agli EPS) e degli atleti agonisti pari a 195.000, mentre, le società sportive sono pari a 5.439 (di cui 1.980 affiliate alle FSN, 98 affiliate DSN e 3.845 affiliate agli EPS). Per quanto riguarda lo sport paralimpico in Puglia si contano 35 società sportive affiliate alle diverse Federazioni Paralimpiche che promuovono circa 21 discipline, in prevalenza nuoto, atletica leggera e pallacanestro.

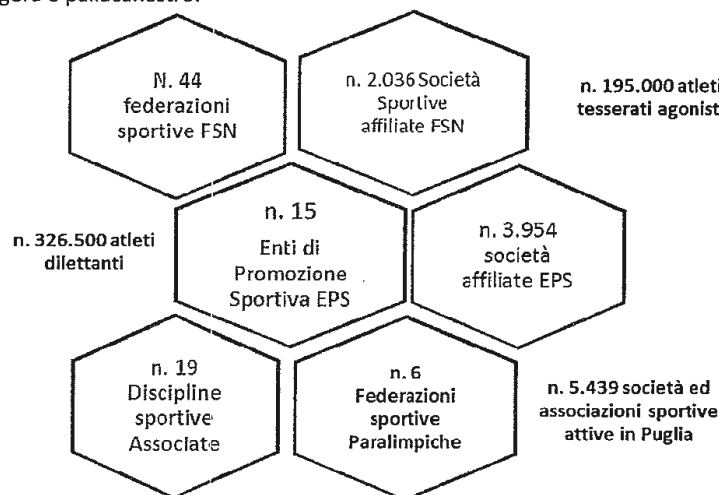


Fig. 6 – Fonte: Registro Pubblico delle società sportive - CONI (aprile, 2016)



### L'offerta pubblica di sport

L'Osservatorio del Sistema Sportivo si è dotato di una metodologia informatica che consente di aggiornare continuamente i dati forniti dagli utenti sull'impiantistica sportiva in Puglia. Queste informazioni, oltre a rendere un servizio alla comunità sportiva pugliese, forniscono alla Regione un quadro completo sulla situazione degli impianti sportivi. Il Censimento dell'impiantistica sportiva regionale, già avviato nel 2013, ha coinvolto ciascuno dei 258 Comuni pugliesi per la compilazione delle apposite schede censimento degli impianti in proprietà (fig.7). Complessivamente sono stati censiti n. 1.783 impianti sportivi, per i quali sono stati indicati n. 2.796 spazi di attività destinati allo svolgimento di n. 4.354 attività complessivamente afferenti alle diverse discipline sportive.

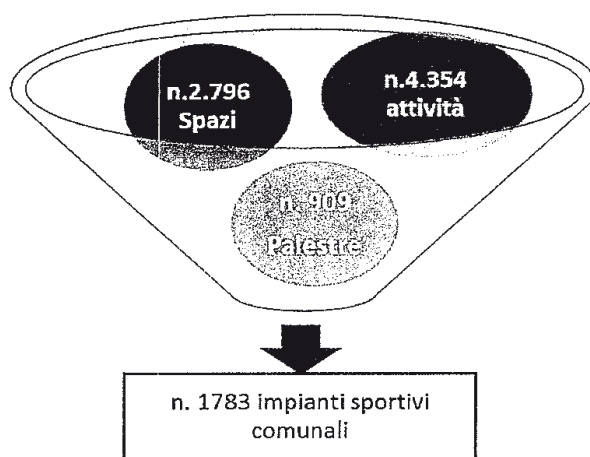


Fig. 7 – Fonte: Censimento degli impianti sportivi comunali 2013 – Regione Puglia

Per meglio valutare la dotazione dell'impiantistica sportiva regionale è utile suddividere il numero degli spazi di attività disponibili per 10.000 abitanti. La maggiore incidenza pari a 11,84 spazi di attività è registrata nei Comuni con meno di 15.000 abitanti, questo dato è tanto più evidente in rapporto alla media regionale di 6,7 spazi di attività. La significatività dell'indice di dotazione è maggiore se utilizzato a livello macro-territoriale e, soprattutto, sommando alla numerosità degli impianti pubblici quelli privati. Secondo i dati censiti nel 2013, la Puglia può disporre di circa 85,08 spazi di attività ogni 100.000 abitanti, un risultato alquanto distante dalla dotazione media nazionale pari a 234,28 ogni 100.000 abitanti.

La qualificazione degli impianti sportivi comunali può essere valutata mettendo in relazione l'anno di costruzione con la dimensione in termini di superficie complessiva. In riferimento alla serie storica 1900-2013, rappresentata nel grafico seguente (fig.8), si osserva che il decennio 1971-1980 è stato quello con una maggiore proliferazione di impianti sportivi. Pertanto è possibile stimare che il 59,6% degli impianti sportivi in Puglia ha più di 40 anni di attività. Per quanto riguarda la dimensione è riconoscibile la quota del 44% degli impianti con superficie maggiore di 1.000 mq, seguita dal 37% degli impianti con meno di 501 mq e il 18,8% gli impianti con superficie compresa tra 501-1.000 mq.



Anno di costruzione e classi di superficie mq - Puglia

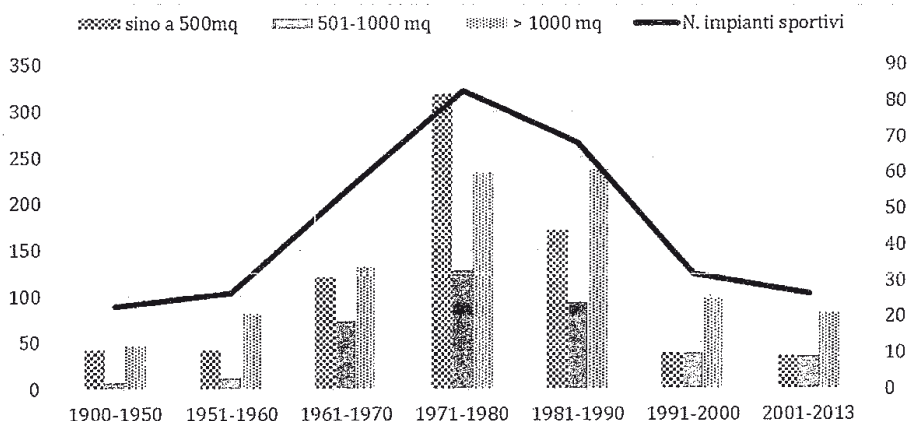


Fig. 8 – Fonte: Censimento degli impianti sportivi comunali 2013 – Regione Puglia

Per quanto concerne il funzionamento degli impianti sportivi comunali si registrano **134 impianti non funzionanti o parzialmente funzionanti**, pari a circa l'8% del complessivo rilevato. Osservando il grafico seguente (fig.9) si possono individuare le discipline sportive che registrano il maggior impatto sulla conservazione del proprio spazio di attività. Infatti, la disciplina ginnico-motoria, pur essendo la più diffusa, registra solo 23 spazi non funzionanti su 910 censiti; diversamente, per la disciplina del pattinaggio, si registrano ben 12 spazi non funzionanti sui 31 censiti.

Spazi di attività funzionanti/non funzionanti per Discipline sportive praticate - Comuni in Puglia

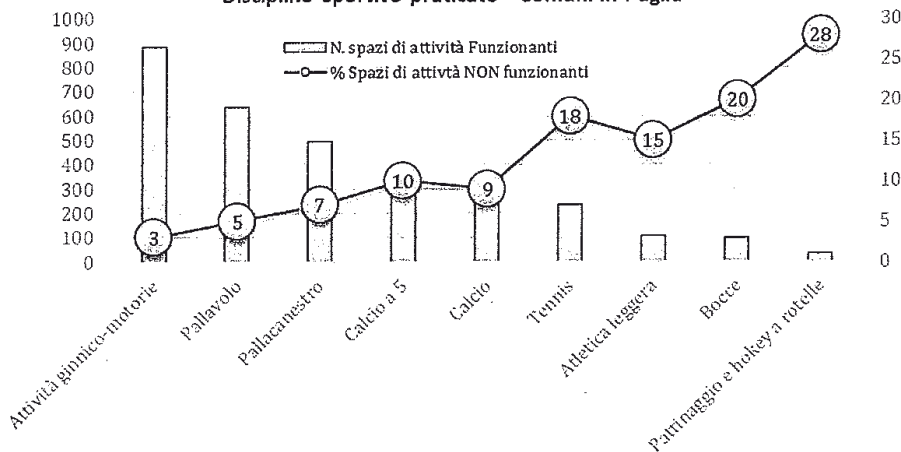


Fig. 9 – Fonte: Censimento degli impianti sportivi comunali 2013 – Regione Puglia

In merito allo stato di conservazione degli impianti sportivi è opportuno osservare il riscontro alla domanda del Censimento (Osservatorio del sistema sportivo regionale, 2013): "L'impianto



necessita di lavori?" (fig.10). Il 51% degli intervistati ha risposto in maniera affermativa e precisamente: il 46% ha indicato la necessità di interventi di manutenzione tra le diverse tipologie di lavori, il 19% ha fatto riferimento alla necessità di ampliamento e/o ristrutturazione, mentre il restante 35% ha suggerito la necessità di diversi lavori di adeguamento tecnico dell'impianto in particolar modo rispetto a norme di sicurezza, abbattimento barriere architettoniche e omologazione agli standard fissati dalle Federazioni sportive.

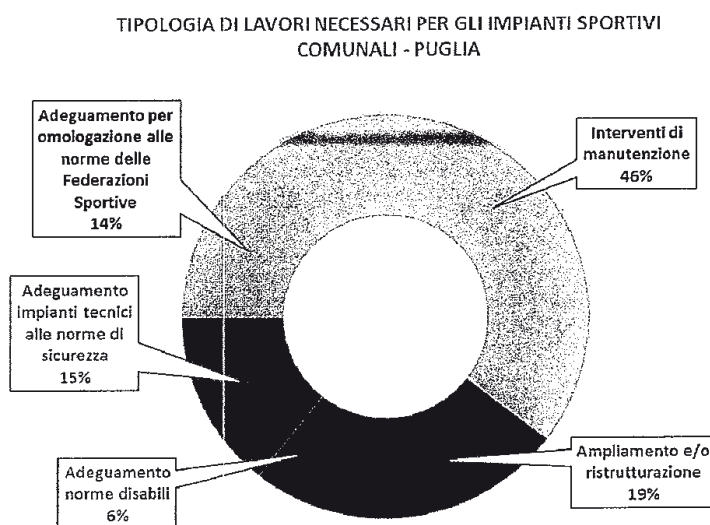


Fig. 10 – Fonte: Censimento degli impianti sportivi comunali 2013 – Regione Puglia

Per concludere, nei grafici seguenti (fig. 11, fig. 12) è rappresentata la situazione relativa alle certificazioni degli impianti pubblici e delle palestre scolastiche, come rilevata dal censimento 2013.

**Le Certificazioni per gli impianti sportivi e le palestre scolastiche**

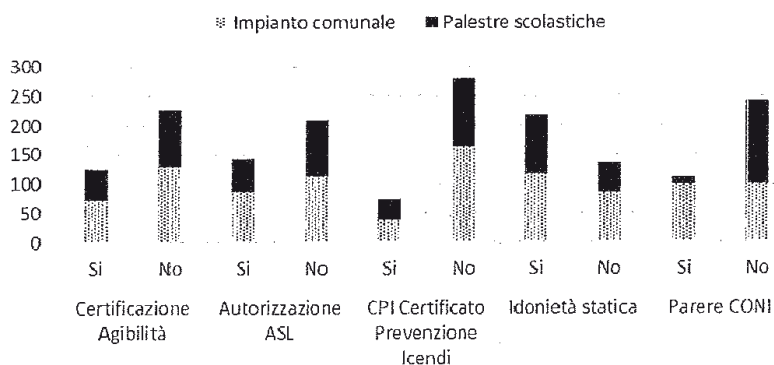


Fig. 11 – Fonte: Censimento degli impianti sportivi comunali 2013 – Regione Puglia



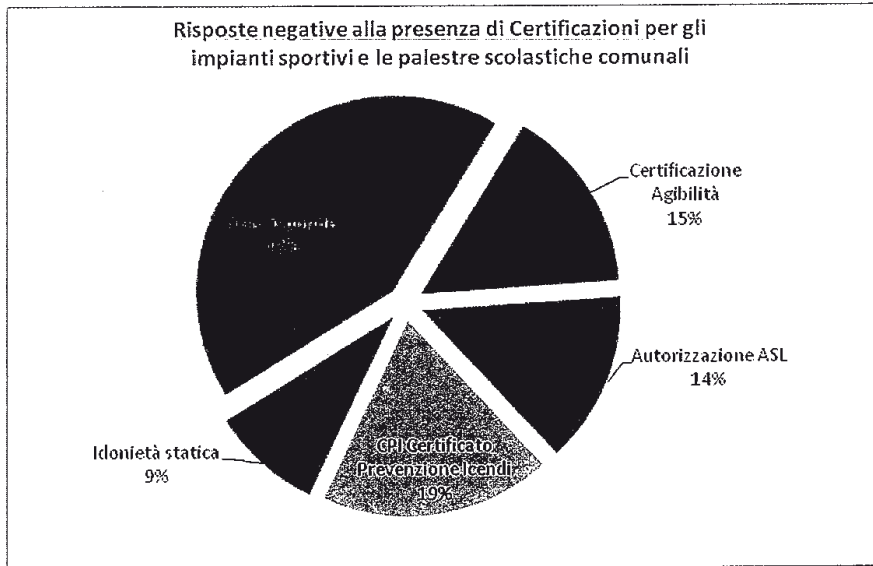


Fig. 12 – Fonte: Censimento degli impianti sportivi comunali 2013 – Regione Puglia



### 3. GLI OBIETTIVI SPECIFICI DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

Gli interventi che saranno attivati per ciascuna delle aree di policy si prefiggono di raggiungere, direttamente e/o indirettamente, dei benefici per la collettività attraverso tre obiettivi specifici:

1. Promozione dell'inclusione e dell'integrazione sociale
2. Prevenzione e promozione della salute e dei corretti stili di vita
3. Valorizzazione del territorio e sviluppo del turismo sportivo

A tal riguardo, nella seguente tabella, si riportano schematicamente le aree di policy e le correlazioni con gli obiettivi specifici che il presente programma intende perseguire nel triennio 2016-2018.

**TAB. 3) Aree di policy e obiettivi specifici**

AREA DI POLICY	OBIETTIVO specifico	DESCRIZIONE
SOCIALE E SOCIO EDUCATIVA	1. Promozione dell'inclusione e dell'integrazione sociale	Promuovere la pratica fisico-motoria e sportiva e la sua diffusione su tutto il territorio regionale, al fine di favorire l'inclusione e l'integrazione sociale delle fasce più fragili di popolazione con particolare riferimento a: disabili, minori a rischio di devianza, minori del circuito penale.
SANITARIA E SOCIO SANITARIA	2. Prevenzione e promozione della salute e dei corretti stili di vita	Promuovere e diffondere la pratica fisico-motoria e sportiva per favorire i corretti stili di vita e migliorare la qualità della vita e il benessere delle persone in relazione al loro stato di salute. Gli interventi saranno rivolti, in particolare, a giovani e giovanissimi, agli adulti sedentari e agli anziani, per prevenire e ritardare l'insorgere di patologie.
TURISTICA E SOCIO ECONOMIA	3. Valorizzazione del territorio e sviluppo del turismo sportivo	Promuovere e sostenere manifestazioni ed eventi sportivi di elevata qualità, anche attraverso l'azione coordinata con altri soggetti istituzionali e non, per valorizzare il territorio, sviluppare il turismo sportivo e attrarre investimenti futuri.

#### 3.1 Promozione dell'inclusione e dell'integrazione sociale

Esiste una relazione molto stretta tra sport e inclusione sociale.

La presente programmazione, soprattutto quando pensa alla promozione della pratica sportiva, e alla sua diffusione, per favorire l'inclusione sociale delle fasce più fragili di popolazione, con riferimento a tutte le categorie di persone che vivono forme di disagio, svantaggio e/o discriminazione individuale e sociale, intende perseguire proprio questo obiettivo.

La letteratura scientifica è ricca di evidenze parecchio significative riguardo a una pluralità di effetti sociali che derivano dalla partecipazione all'attività motoria e allo sport. Queste



evidenze fanno riferimento a differenti sfere della vita quotidiana. E nello specifico emergono dalla relazione che lo sport di volta in volta intrattiene con differenti dimensioni dell'analisi sociale:

- ⇒ sport e salute (includendo le varie forme di disabilità fisiche e/o intellettive)
- ⇒ sport e crimine
- ⇒ sport e capitale sociale
- ⇒ sport e educazione/istruzione
- ⇒ sport e benessere

⇒ Una tra le evidenze più robuste riguarda senza dubbio i benefici legati alla salute (che sarà meglio approfondito nel paragrafo successivo). È ben noto, infatti, che lo sport previene o riduce i problemi connessi con la salute fisica e mentale e che, di conseguenza, può anche consentire un risparmio sui costi dell'assistenza sanitaria.

⇒ Una seconda importante evidenza è quella secondo cui la partecipazione allo sport migliora il comportamento pro-sociale, riducendo il comportamento anti-sociale e la produzione di devianza e crimine, in particolar modo tra i giovani. Così, la partecipazione allo sport porta, ad esempio, ad un abbassamento nei livelli di recidività, guida in stato di ebbrezza, tabagismo, uso di droghe, bullismo e sospensioni a scuola, delinquenza minorile e crimine. La disciplina "sportiva", inoltre, è particolarmente efficace per rafforzare la socialità ed acquisire autocontrollo e corrette regole di comportamento. D'altra parte, se esistono eccezioni a queste evidenze positive, esse girano per lo più intorno alla relazione tra lo sport e l'aumento di violenza e di uso e consumo di alcool.

⇒ Una terza significativa evidenza ci dice pure che la partecipazione allo sport produce effetti positivi in termini di sviluppo del capitale sociale. Da questo punto di vista, lo sport si pone infatti come un tipo di 'collante sociale' in grado di incoraggiare i legami sociali e in tal senso di sviluppare - appunto - capitale sociale. Se da un lato ci sono studi che identificano casi negativi di club sportivi che tendono perfino a rafforzare l'esclusione sociale, dall'altro lato, vi sono pure studi parecchio rilevanti che raccontano invece della riduzione di tensioni sociali ed etniche, e dell'aumento nella capacità di azione collettiva e nel coinvolgimento di comunità attraverso la partecipazione allo sport.

⇒ Una quarta evidenza considerevole ci parla dell'effetto positivo dello sport e dell'attività motoria sui risultati educativi, includendo i benefici psicologici e cognitivi. Da questo punto di vista, infatti, è stato ampiamente dimostrato che sport e attività motoria producono effetti positivi su una serie di *outcomes* finali, prima tra tutti la riuscita scolastica. Diversamente, solo pochi studi hanno prodotto risultati discordanti che identificano effetti negativi della partecipazione allo sport sulla riuscita educativa e/o scolastica di particolari gruppi di studenti.

D'altro canto, alcuni studi suggeriscono che lo sport produce, simultaneamente, una pluralità di "effetti sociali" risultando, per questa ragione, un intervento assai efficace anche rispetto ai costi. Molti dei legami tra lo sport e i differenti effetti sociali che esso produce sono comuni, e includono per esempio il raggiungimento di una maggiore competenza fisica, di un aumento dell'autostima, di migliori abilità cognitive, di migliori abilità sociali, di una crescita di fiducia, reciprocità e identificazione con i valori sociali.

Il mix di queste potenzialità è idoneo a contrastare i *fattori di rischio*, da un lato, e a stimolare una reazione favorevole ai *fattori protettivi*, dall'altro.





⇒ Infine, il benessere è l'espressione del ruolo catalitico che lo sport gioca nel produrre i differenti effetti sociali. Senza un senso di benessere derivante dalla partecipazione, le persone potrebbero non interessarsi allo sport. E senza un senso di benessere derivante dalla partecipazione, le persone potrebbero non divertirsi come invece spesso fanno. Il benessere è quindi connesso in modo particolare con la salute, specialmente con la salute mentale, ma anche con il comportamento anti-sociale, con l'educazione e l'istruzione, e con il capitale sociale – da intendersi qui proprio in termini di sviluppo delle relazioni sociali e di promozione dell'inclusione sociale, oltre che di crescita della collettività e 'cura del bene comune'.

### 3.2 Prevenzione e promozione della salute e dei corretti stili di vita

Nella promozione della salute è ormai accertata la necessità di far leva sulla diffusione di stili di vita sani. Questo approccio, su cui è centrato anche il Piano Regionale di Prevenzione della salute 2014-2018 (approvato con DGR n. 1209/2015), evidenzia lo stretto legame che le ricerche *evidence based* riportano tra condurre stili di vita sani (alimentazione, attività fisica, ecc.) e la prevenzione delle malattie cronico-degenerative.

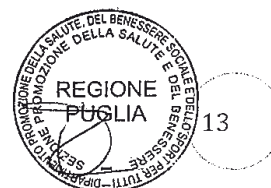
Uno stile di vita attivo è determinato da una serie complessa di variabili sociali e individuali ed è sempre più evidente come la sedentarietà, spesso associata a un'alimentazione quantitativamente e qualitativamente non corretta, stia diventando un problema di salute pubblica, con un elevato carico di malattia e relativi costi sociali e sanitari. Abitudini alimentari corrette e un'attività fisica moderata e costante, appropriata all'età, sono essenziali per vivere in modo sano e per prevenire numerose malattie.

I dati epidemiologici alla base del Piano Regionale di Prevenzione della salute 2014-2018 riportano un'elevata prevalenza di alcuni fattori di rischio:

- Ipertensione arteriosa: più del 50% degli uomini e più del 40% delle donne è iperteso
- Tabagismo: i maschi fumatori sono il 27,9% e le femmine il 16,3%
- Glicemia: sono diabetici il 4,7% dei maschi e il 5% delle femmine
- Obesità: il 10,7 dei maschi e il 9,4% delle femmine ha problemi di peso
- Sedentarietà: il 35,2% degli uomini e il 44,4% delle donne non svolge alcuna attività fisica durante il tempo libero.

Altri numerosi studi scientifici convalidano, invece, gli effetti benefici derivanti dall'attività fisica:

- riduce almeno del 30% la mortalità per tutte le cause, e altrettanto vale per la mortalità cardiovascolare globale;
- diminuisce del 20-40% il rischio di ammalarsi di malattia coronarica;
- contrasta dal 25 al 43% l'insorgere del rischio di ictus;
- abbassa la pressione arteriosa (da 2,5-4,5 mmHg);
- normalizza gli squilibri metabolici a carico di grassi e zuccheri circolanti;
- riduce del 58% la comparsa della malattia diabetologica, contro il 31% ottenuto con i farmaci;
- riduce del 15-20% il rischio cardiovascolare per le donne di ogni età.
- diminuisce il rischio di sviluppo di malattie cardiache e di diversi tumori, come quelli del colon e del seno;
- previene e riduce l'osteoporosi e il rischio di fratture, ma anche i disturbi muscolo-scheletrici (per esempio il mal di schiena);
- riduce i sintomi di ansia, stress e depressione;
- previene, specialmente tra i bambini e i giovani, i comportamenti a rischio come l'uso di tabacco, alcool, diete non sane e atteggiamenti violenti e favorisce il benessere



psicologico attraverso lo sviluppo dell'autostima, dell'autonomia e facilita la gestione dell'ansia e delle situazioni stressanti;

- produce dispendio energetico e la diminuzione del rischio di obesità.

A tal riguardo, nel 2010 l'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) ha tentato di dare indicazioni chiare e valide per tutti, stabilendo la quantità minima di attività fisica per tre gruppi di età:

- a) bambini e ragazzi (5 - 17 anni): almeno 60 minuti al giorno di attività moderata - vigorosa, includendo almeno 3 volte alla settimana esercizi per la forza che possono consistere in giochi di movimento o attività sportive;
- b) adulti (18 - 64 anni): almeno 150 minuti alla settimana di attività moderata o 75 di attività vigorosa, con esercizi di rafforzamento dei maggiori gruppi muscolari da svolgere almeno 2 volte alla settimana;
- c) anziani (dai 65 anni in poi): le indicazioni sono le stesse degli adulti, con l'avvertenza di svolgere anche attività orientate all'equilibrio per prevenire le cadute. Chi fosse impossibilitato a seguire in pieno le raccomandazioni, dovrebbe fare attività fisica almeno 3 volte alla settimana e adottare uno stile di vita attivo adeguato alle proprie condizioni.

In Italia, solo il 33% degli adulti e il 10% dei bambini esegue la quantità minima di attività fisica necessaria a mantenere la buona salute.

In risposta all'esigenza di praticare maggiore attività fisica e per incentivare l'attività motoria di giovani e anziani, negli ultimi anni in ogni parte d'Italia sono state avviate moltissime iniziative da parte di numerosi attori del territorio, pubblici e privati, con il conseguente sviluppo di importanti interessi economici. Come in altri Paesi europei, l'attività motoria della popolazione in Italia è diminuita di pari passo con i grandi cambiamenti del lavoro e dell'organizzazione delle città. Da una parte lo sviluppo dell'automazione, anche nel lavoro domestico, e il deprezzamento sociale del lavoro manuale, dall'altra la dominanza del trasporto motorizzato e la riduzione di spazi e sicurezza per pedoni e ciclisti. Assieme a questi fattori, si sono sempre più ristretti gli spazi per il gioco libero dei bambini e per i giochi e gli sport spontanei e di squadra; queste attività hanno ora luoghi deputati la cui accessibilità è limitata ed ha un costo, non solo monetario.

La Regione, nella programmazione per lo sport 2014-2015, ha investito nella prevenzione e promozione della salute mediante il Programma triennale interassessorile SBAM di "Educazione ai corretti stili di vita". Quest'ultimo è stato attuato da 5 Assessorati (Assessorato allo Sport, alla Salute, alla Mobilità, al Diritto allo Studio, all'Agricoltura) coinvolgendo attivamente oltre 15.000 studenti della scuola primaria. In particolare, attraverso diversificati interventi educativi, informativi e formativi, rivolti tanto agli scolari quanto agli insegnanti e ai genitori dei bambini, nel corso degli a.s. 2012-2013, 2013-2014 e 2014-2015, oltre alle ore dedicate alle attività motorio-sportive in orario curriculare, guidate da esperti laureati in Scienze Motorie, sono state promosse numerose iniziative per promuovere la scelta consapevole di cibi e alimenti, far conoscere le loro caratteristiche e gli apporti nutrizionali di ciascuno di essi, approfondire alcuni temi: metodi di coltivazione, stagionalità dei prodotti, lettura delle etichette e marchi di qualità. Il progetto SBAM, in virtù delle caratteristiche di innovatività e trasferibilità ad altre realtà territoriali nazionali, è stato finanziato quale progetto pilota dal Dipartimento per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport e dal Ministero della Salute, nell'ambito del "Piano nazionale per la promozione dell'attività sportiva".



Di recente la Regione ha finanziato due progettualità per la realizzazione di interventi di prevenzione primaria e secondaria:

- a) **Sport in Cammino.** Il progetto si rivolge sia a giovani di età superiore a 18 anni con patologie croniche come diabete, ipertensione, malattie cardio-respiratorie e patologie croniche ad alta incidenza invalidante; sia ad over 65 per i quali inattività e sedentarietà possono essere responsabili di diverse patologie, per cui un'adeguata attività motoria può costituire un aiuto psicofisico e di socializzazione; sia a soggetti sani di qualsiasi età, che vogliono intraprendere un percorso di prevenzione sanitaria per seguire corretti stili di vita. L'intervento individuerà 100 centri socio-sportivi in altrettante città della Puglia per realizzare programmi integrati per la salute, prevedendo il coinvolgimento di circa 4.000 utenti.
- b) **Sport e Disabilità.** L'intervento risponde all'obiettivo di migliorare, attraverso lo sport, la salute e la qualità della vita dei disabili. Per molti disabili la partecipazione ad attività sportive rappresenta un potente strumento terapeutico, di inclusione sociale oltre ad essere fonte di svago e di divertimento. E' stata prevista e finanziata la realizzazione di sette progettualità con altrettante Federazioni sportive appartenenti al Comitato Paralimpico.

### 3.3 Valorizzazione del territorio e sviluppo del turismo sportivo

Le attività motorie e sportive nelle sue diverse espressioni ed articolazioni hanno una considerevole importanza sul sistema economico del Paese e l'abbinamento Sport e Turismo si è dimostrato un efficace veicolo per valorizzare le risorse locali, far conoscere il proprio patrimonio naturalistico e culturale, offrire nuove possibilità di sviluppo, diventando così una notevole risorsa economica per tutti coloro che operano in entrambi i settori.

La programmazione della Regione Puglia nell'ultimo triennio è stata incentrata sia sul sostegno economico di un alto numero di manifestazioni nazionali ed Internazionali e di Grandi eventi sportivi sia sulla valorizzazione delle eccellenze sportive pugliesi, che hanno portato l'immagine della Regione in tutto il mondo e richiamato un altissimo numero di appassionati e tecnici.

Come emerge dal Piano Strategico del Turismo "Puglia365" in corso di definizione e approvazione, negli ultimi dieci anni, il turismo è cambiato radicalmente. Per quanto riguarda la domanda, sia la crisi, così come i nuovi stili di vita hanno radicalmente modificato le abitudini di viaggio: crescono le vacanze brevi e di prossimità, con una forte attenzione rivolta ai prezzi ed alla convenienza. Il viaggiatore di oggi ricerca quindi rassicurazione e la riscoperta di valori durante la propria vacanza. Se da un lato si riducono i giorni di permanenza nei nelle destinazioni durante la vacanza principale, dall'altro la tendenza è quella d'effettuare diversi periodi di vacanza nell'arco dell'anno. In Europa, è in crescita il fenomeno del short break, ovvero vacanze di 3 a 4 giorni, e non solo, il turismo ha diventato una "commodity", non più quel momento unico all'anno dove si partiva in vacanza. Oggi, si tratta della "stacation", ovvero, la visione della vacanza e del turismo come d'un bisogno per "staccare" della quotidianità. Questa tendenza è in atto sia a causa della perdita del potere d'acquisto delle nostre valute, sia al desiderio di "spezzare" la routine annuale con brevi fughe di un weekend piuttosto che concentrare tutte le vacanze in un unico periodo.

In questo ambito il turismo sportivo, ovvero i turismi sportivi sono in grande sintonia con le richieste del mercato globale, europeo e nazionale.

Ma i cambiamenti nel turismo non si fermano qui. I turisti di oggi sono viaggiatori: si allontanano dal concetto di turismo di massa e ricercano invece autenticità. Cresce sempre di più anche l'attenzione all'ambiente e al territorio: i turisti di oggi sono attenti e responsabili, ma anche

egoisti e alla ricerca della propria soddisfazione. Il turismo diventa sinonimo di esperienza. Monumenti, musei, spiagge, ecc. non sono più sufficienti ad attrarre e soddisfare i turisti di oggi che, sempre più spesso, ricercano esperienze personalizzate e tematizzate, che rispondono a valori e caratteristiche specifiche ed in costante evoluzione. Prevale inoltre la voglia di "fare" e "sentire", non solo quella di "vedere". Il turista vuole vivere e crearsi la propria esperienza di viaggio. Il turista chiede di essere l'attore della propria vacanza (aumentano i turisti che vogliono partecipare al "confezionamento" del prodotto) in contrapposizione alle formule "passive" tipiche di una vacanza passata in spiaggia o di un viaggio "all inclusive" organizzato in modo standard e non personalizzato. In quanto protagonista vuole emozionarsi, vuole che la vacanza, seppur breve, sia indimenticabile, gli regali sensazioni nuove e gli faccia vivere esperienze che altrimenti non vivrebbe. Il turista postmoderno è edonista e ricerca il piacere dei sensi in ogni aspetto del viaggio.

Nello specifico dei turismi sportivi, aumentano il *bike tourism* e il turismo di avventura: secondo le rilevazioni dell'Enit, riportate nel 2015 dal Sole24ore, il cicloturismo genera in Europa un indotto economico di 44 miliardi, con 2 milioni di viaggi e 20 milioni di pernottamenti. In Italia ha un valore potenziale di 3,2 miliardi e sta crescendo ad un ritmo costante. Una stima della Fiab (Federazione italiana amici della bicicletta) calcola che un cicloturista per una giornata di escursione con pernottamento vale 80 euro di spesa.

Inoltre, emerge evidente la ricerca di destinazioni nuove: all'interno delle mete classiche (per esempio mare, montagna, capitali) si cercano luoghi incontaminati e non massificati. Aumenta l'interesse verso i viaggi tematici ed i soggiorni finalizzati al turismo sportivo.

Diventa dunque decisiva un'offerta di turismo sportivo da parte della Regione Puglia per soddisfare questi bisogni dei consumatori sopra citati.

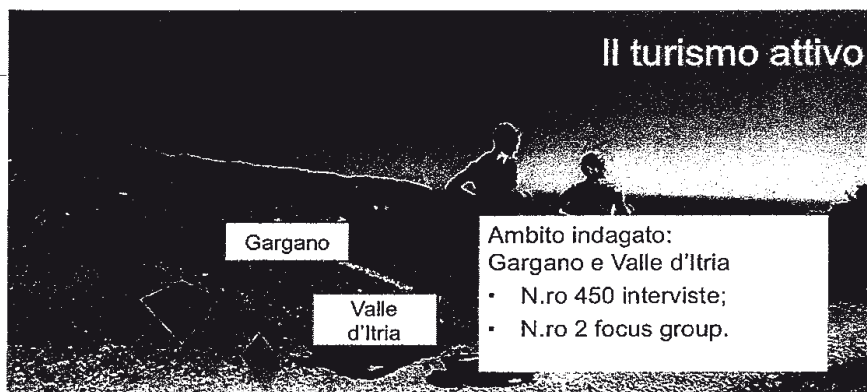
Secondo un'indagine Clset, 2015, i turisti sportivi, ossia coloro che raggiungono la Puglia specificamente per svolgervi attività sportive, sono in grande crescita, secondo le tendenze globali.

I turisti sportivi pugliesi si localizzano prevalentemente nei comuni della costa sud salentina ma sono in crescita sul Gargano e nel brindisino. Sono al 60% italiani e gli stranieri provengono dai mercati tipici per questo tipo di turismo: Germania, nord Europa e Francia.

Gli italiani viaggiano in gruppi di amici e in gruppi numerosi, mentre tra gli stranieri è presente il turismo familiare e di coppia. Si tratta di un segmento in cui l'intermediazione e il viaggio in gruppi organizzati ha un peso rilevante; questo è probabilmente legato ad una difficoltà ad organizzare percorsi, tappe e itinerari in maniera autonoma per una mancanza di "infrastruttura", manutenzione e informazioni complete che spesso caratterizza questo prodotto in Italia in generale e al sud in modo particolare.

Si concentrano soprattutto (gli Italiani quasi esclusivamente) a primavera e inizio estate e si dedicano prevalentemente al trekking, qualcuno all'equitazione. Usano la bicicletta di frequente nell'arco della vacanza, che tuttavia quasi mai costituisce il principale mezzo di trasporto. Di gran moda le attrazioni balneari e gli sport legati al mare, oltre che le attività di running.





Nel *Turismo Sportivo* il trasferimento non ha solo il valore di "viaggio" ma è al servizio della destinazione, per la quale un certo progetto è stato definito. La destinazione d'arrivo, luogo dove si svolge effettivamente l'esperienza sportiva, diviene la sede di comportamenti determinati da una **partecipazione attiva "fisica" basata sulla capacità tecnica e sull'esperienza**. Nella letteratura anglosassone questo comportamento viene denominato "turismo attivo".

Fig. 13 – Fonte: Pugliapromozione – Agenzia Regionale del turismo

Secondo l'indagine svolta dall'Università del Salento (2014) si fa riferimento al turismo sportivo in Puglia, nell'ambito più ampio del "turismo attivo". Questo target come emerge dalle interviste ha una permanenza media tra gli 8-11 giorni, notevolmente superiore ai 4-7 giorni della media regionale.



#### 4. ASSI STRATEGICI

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra delineati le presenti Linee Guida si articolano nei seguenti 4 Assi strategici:

- ⇒ **Asse 1. Promozione delle attività motorie e sportive come strumento di prevenzione e inclusione sociale**
- ⇒ **Asse 2. Promozione delle manifestazioni e dei grandi eventi sportivi come leva di marketing territoriale e di sviluppo del turismo sportivo**
- ⇒ **Asse 3. Promozione dello sport di base: associazionismo sportivo, qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive**
- ⇒ **Asse 4. Sviluppo e consolidamento dell'OSSERVATORIO del Sistema Sportivo regionale**

##### ASSE 1.

#### PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE COME STRUMENTO DI PREVENZIONE E INCLUSIONE SOCIALE

Rientrano in questo Asse tutti gli interventi finalizzati alla promozione della salute e dell'inclusione sociale attraverso la pratica delle attività sportive e fisico-motorio-ricreative e il sostegno di iniziative volte a favorire le pari opportunità nello sport per tutte le categorie di persone soggette a disagio, svantaggio o qualsivoglia forma di discriminazione individuale e sociale.

Ricadono nel presente asse i seguenti interventi:

- diffusione dell'attività motoria come strumento efficace di prevenzione, mantenimento e recupero della salute fisica e psichica;
- sostegno a progetti finalizzati alla promozione dello sport come valore aggregativo, sociale e formativo, rivolto a tutte le fasce di popolazione, e in particolar modo a quelle più deboli e a rischio di emarginazione (persone sottoposte a misure restrittive di libertà personale, minori stranieri non accompagnati, minori del circuito penale, ecc.);
- sostegno a progetti di educazione alla salute e alla corretta alimentazione;
- promozione della pratica sportiva per le persone disabili;
- promozione dell'educazione fisica e delle attività motorie e sportive negli istituti scolastici di ogni ordine e grado;
- realizzazione di campagne di sensibilizzazione contro la violenza nello sport e contro l'uso di sostanze dopanti.

In particolar modo, anche alla luce dei punti di forza e di debolezza rilevati nella precedente programmazione, saranno riprogrammati alcuni importanti interventi di rilievo regionale contenuti nella programmazione 2013-2015:





1. Programma triennale inter-assessorile di "Educazione ai corretti stili di vita: SBAM" al fine di incidere ulteriormente nell'azione di promozione della salute e prevenzione dell'obesità infantile, tarando gli interventi sulla base delle risultanze scientifiche evidenziate dall'attività di monitoraggio effettuata dalla Facoltà di Scienze Motorie dell'Università degli Studi di Foggia sui bambini che hanno partecipato al progetto nel triennio indicato.
2. Protocollo d'intesa triennale sottoscritto tra la Regione Puglia e il Centro per la Giustizia Minorile – Puglia, teso a promuovere annualmente progetti di inserimento dei minori entrati nel circuito penale, sia negli Istituti Penali per Minorenni di Bari e Lecce, sia con la collaborazione dei Servizi Minorili dell'area penale esterna di Bari, Lecce e Taranto. Le attività sociali, culturali e sportive proposte tendono ad offrire loro la possibilità di sperimentare stili di vita diversi da quelli consueti, a favorire contatti con individui e gruppi sociali che possano diventare un modello di riferimento, a ridefinire valori e regole così da agevolare percorsi individuali di maturazione e di crescita.
3. Promozione di Progetti finalizzati a promuovere stili di vita attivi in favore, sia di soggetti con patologie acute o croniche ad alta incidenza invalidante o correlate alla sedentarietà e all'eccesso di consumo alimentare, sia di soggetti sani di qualunque età che vogliano intraprendere un percorso di prevenzione sanitaria. Si tratta di progetti integrati per la salute da realizzarsi con la collaborazione e il supporto in primis dei medici di medicina generale, come gruppi di cammino o attività motorio-sportive adattate allo stato di salute dei partecipanti. Sono quindi progetti di tipo preventivo e riabilitativo che dovranno rivolgersi a tutta la popolazione pugliese, e che a medio-lungo termine potranno incidere anche sulla riduzione dei costi della spesa sanitaria.

## ASSE 2.

### PROMOZIONE DELLE MANIFESTAZIONI E DEI GRANDI EVENTI SPORTIVI COME LEVA DI MARKETING TERRITORIALE E SVILUPPO DEL TURISMO SPORTIVO

La realizzazione di manifestazioni sportive, siano esse di piccole, medie o grandi dimensioni, costituisce un momento molto importante sia dal punto di vista aggregativo sia, soprattutto, quale rappresentazione dell'impegno e degli sforzi profusi da ciascun atleta e da ciascuna associazione sportiva per il raggiungimento dei migliori risultati possibili.

Rientrano in questo Asse gli interventi volti a sostenere l'organizzazione di:

- grandi eventi sportivi, caratterizzati da elevata qualità sportiva ed organizzativa, alto potenziale di visibilità nazionale e internazionale, capacità di promozione turistica e di sviluppo economico per il territorio pugliese;
- manifestazioni sportive regionali, nazionali e internazionali di particolare rilievo, a carattere agonistico o promozionale, tese a favorire l'aggregazione, l'incentivazione alla pratica sportiva, l'attrattività turistica;
- la promozione delle eccellenze sportive pugliesi.

A riguardo la Regione Puglia, ha sottoscritto un Protocollo di intesa con Pugliapromozione e con il CONI Puglia finalizzato alla promozione della conoscenza e dell'attrattività dell'intero territorio regionale nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali per valorizzarne pienamente le eccellenze e per qualificare l'offerta turistica della Puglia.



Particolare attenzione sarà rivolta al turismo sportivo, sostenibile, slow, culturale, giovanile, sociale e a tutte le forme di "turismo" attivo ed esperienziale e relativi indotti.

Nell'ambito delle attività oggetto del Protocollo d'intesa sopra-citato è stato individuato un significativo numero di eventi sportivi di rilevanza turistica già realizzati nel 2016 o in programmazione per il prossimo triennio.

In APPENDICE si riporta l'elenco **esemplificativo e non esaustivo** degli eventi che potranno essere promossi e sostenuti dalla Regione Puglia, in collaborazione con Puglia Promozione, ed eventualmente finanziati anche grazie alle risorse private e in co-marketing.

Tale elenco rappresenta una prima proiezione atta a determinare una serie di "prodotti turistici" che potranno essere valorizzati e promossi in fiere nazionali ed internazionali, attraverso campagne di comunicazione ad hoc.

Tale azione coordinata consentirà alla Puglia di posizionarsi come competitiva in un settore strategico del turismo in grande espansione, nonché quello di favorire la massima partecipazione agli eventi.

### ASSE 3.

#### PROMOZIONE DELLO SPORT DI BASE: ASSOCIAZIONISMO SPORTIVO, QUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI E DELLE PROFESSIONI SPORTIVE

La Regione Puglia intende dare continuità all'impegno assunto nell'ultimo triennio per sostenere lo "sport di base". In particolare saranno programmati interventi per favorire l'associazionismo sportivo, quale leva strategica per accrescere la partecipazione allo sport e per qualificare l'impiantistica sportiva.

Gli interventi di impiantistica sportiva, in particolare, saranno più puntualmente definiti, come previsto dall'art. 7 della L.R. 33/2006 e s.m.i., nel "Programma triennale per l'impiantistica sportiva e gli spazi destinati alle attività motorio-sportive", di prossima elaborazione, per disciplinare la concessione di contributi economici, in conto capitale o in conto interesse, finalizzati alla costruzione, all'eliminazione delle barriere architettoniche, al completamento, all'ampliamento ed al miglioramento degli impianti sportivi.

Per quanto attiene ai finanziamenti in conto interessi, la Regione ha stipulato, in data 15/7/2016, una Convenzione con l'Istituto del Credito Sportivo ed il CONI Puglia per il triennio 2016-2019, giusta D.G.R. n. 517 del 19/4/2016, per la concessione di mutui agevolati finalizzati alla costruzione, miglioramento, ristrutturazione, ampliamento, completamento, efficientamento energetico e messa a norma di impianti sportivi e/o strumentali all'attività sportiva ivi compresa l'acquisizione delle relative aree, nonché all'acquisto di immobili da destinare ad attività sportive o strumentali a queste. Il tasso di interesse sarà assorbito dalla Regione.

Con DGR n. 931 del 28/6/2016, pubblicata sul BURP n. 80 dell'11/7/2016, è stato approvato il Disciplinare del Fondo Regionale per l'impiantistica sportiva che ha stabilito i criteri per l'assegnazione dei contributi in conto interessi sui mutui agevolati dell'Istituto del Credito Sportivo – anno 2016. Le istanze unitamente alla documentazione specificata nella DGR saranno presentate, a cura dei soggetti titolari, alla Regione entro 180 giorni dalla data di pubblicazione del Disciplinare sul BURP (11/7/2016).





Nel triennio 2016/2018 la Regione Puglia intende migliorare e qualificare gli impianti sportivi anche attraverso la concessione di contributi in conto capitale per interventi di manutenzione ordinaria, a valere sulle risorse stanziare nel Bilancio autonomo regionale. L'intervento, per il biennio 2016-2017 ha una dotazione finanziaria pari a circa 2,3 Milioni di Euro.

Con riferimento alla qualificazione del sistema delle professioni sportive, la Regione Puglia ha promosso la realizzazione di un'attività di ricerca in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari – Facoltà di Scienze delle Attività Motorie e Sportive finalizzata ad esplorare il mondo delle professioni e dei profili impiegati nell'erogazione di servizi per le attività motorie e sportive nel territorio pugliese, da parte di soggetti pubblici e privati.

I dati raccolti, attraverso la somministrazione di questionari a risposta multipla, hanno evidenziato l'esistenza di una realtà molto variegata e disomogenea, sulla quale occorre un'azione di indirizzo forte da parte della Regione, da definire e condividere con tutti gli attori del sistema sportivo, in coerenza con quanto già disciplinato dalla Legge regionale n.33/2006 e s.m.i.

#### **ASSE 4. SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DELL'OSSERVATORIO DEL SISTEMA SPORTIVO REGIONALE**

L'articolo 4 della L.R. n.33/2006 prevede che la Regione eserciti le funzioni di "Osservatorio del sistema sportivo regionale" in attuazione degli obiettivi della politica sportiva mediante:

- I. il coordinamento degli interventi per la diffusione della cultura dello sport e di tutte le attività motorie in tutte le variegate molteplici espressioni,
- II. l'integrazione con interventi relativi alle politiche educative, formative, culturali, ambientali, sanitarie, alla promozione dell'associazionismo e miranti all'inclusione sociale e alle politiche sociali in genere.

A tal proposito, la presente programmazione con l'Asse IV intende favorire lo sviluppo e il consolidamento delle attività proprie dell'Osservatorio del sistema sportivo regionale.

L'obiettivo è quello di supportare con dati statistici corroborati le attività di programmazione e pianificazione; assicurare il monitoraggio costante degli interventi in corso e definire un sistema di valutazione delle politiche sportive regionali.

Le funzioni che l'Osservatorio è chiamato a svolgere sono le seguenti:

- ⇒ realizzare studi e ricerche sui determinanti delle attività motorie e sportive e sulla qualità della formazione;
- ⇒ monitorare i fabbisogni e le opportunità derivanti dalla domanda e dall'offerta di sport;
- ⇒ costruire ed aggiornare costantemente le banche dati informative (censimento impianti e monitoraggio degli interventi finanziati);
- ⇒ fornire metodologie e strumenti per migliorare le politiche regionali connesse con lo sport e sensibilizzare alla cultura dello sport;
- ⇒ contribuire all'informazione e diffusione delle iniziative, delle attività e delle manifestazioni sportive.

Nell'ambito dell'Asse IV saranno, inoltre, realizzati specifici interventi volti a migliorare le potenzialità del portale [www.pugliasportiva.it](http://www.pugliasportiva.it) affinché possa assumere la duplice funzione di:



- veicolo di informazioni ed efficace strumento di comunicazione;
- infrastruttura tecnologica a supporto delle attività di raccolta dati per l'elaborazione di report, studi e ricerche.

Per quanto riguarda la raccolta di dati ed informazioni saranno promosse forme di collaborazione con i soggetti che compongono il sistema sportivo regionale: CONI, CIP, Federazioni Sportive ed Enti di Promozione Sportiva, Università degli Studi e altri enti pubblici o privati con specifiche e riconosciute competenze nel settore sportivo o della ricerca statistica per favorire la:

- a) creazione di un banca dati sistemica dei soggetti destinatari di contributi e finanziamenti economici regionali e delle strutture utilizzate per le attività fisico-motorie e sportive;
- b) realizzazione di un sistema trasversale di conoscenza della domanda e dell'offerta di sport;
- c) sistematica diffusione e messa in rete delle informazioni per gli enti e gli operatori del settore su scala regionale.

Saranno, inoltre, promosse attività di ricerca e analisi in collaborazione con: l'ufficio Statistico Regionale, l'Osservatorio Sociale Regionale e l'Osservatorio Epidemiologico Regionale.



**5. I CRITERI E LE MODALITÀ PER LA VERIFICA DEL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Al fine di riconoscere i criteri e le modalità per la verifica del perseguimento degli obiettivi programmati, risulta opportuno osservare le correlazioni tra i 4 Assi strategici. In particolare, la funzione degli obiettivi è quella di veicolare gli interventi verso il conseguimento di determinati benefici per i cittadini e cittadine pugliesi, mentre sono gli Assi a stabilire le priorità che verranno sviluppate nei prossimi Piani operativi annuali. Dunque, la traccia empirica degli obiettivi da seguire per il monitoraggio e valutazione delle politiche sportive riguarda la partecipazione dei beneficiari agli Avvisi Pubblici, disciplinati dai diversi Piani operativi. La stretta correlazione fra Obiettivi specifici e Assi di strategici è rappresentata nella figura seguente. Ogni Asse si configura in un cerchio, fatta eccezione per l'Asse 4, che a differenza degli altri non sviluppa una linea di finanziamento per i soggetti beneficiari ma sostiene la scelta politico-amministrativa di svolgere in modo strutturato la funzione di Osservatorio del sistema sportivo regionale. Nello specifico, in coerenza con quanto previsto dall'art.4 della L.R. n. 33/2006 e s.m.i., l'Osservatorio nell'esercizio delle proprie funzioni di monitoraggio, studi e ricerche, supporta l'Amministrazione nelle modalità di verifica del perseguimento degli obiettivi programmati. Il comma 2) del medesimo articolo espressamente prevede che i soggetti destinatari di contributi e di finanziamenti sono tenuti a fornire dati e informazioni per lo svolgimento delle attività di Osservatorio.

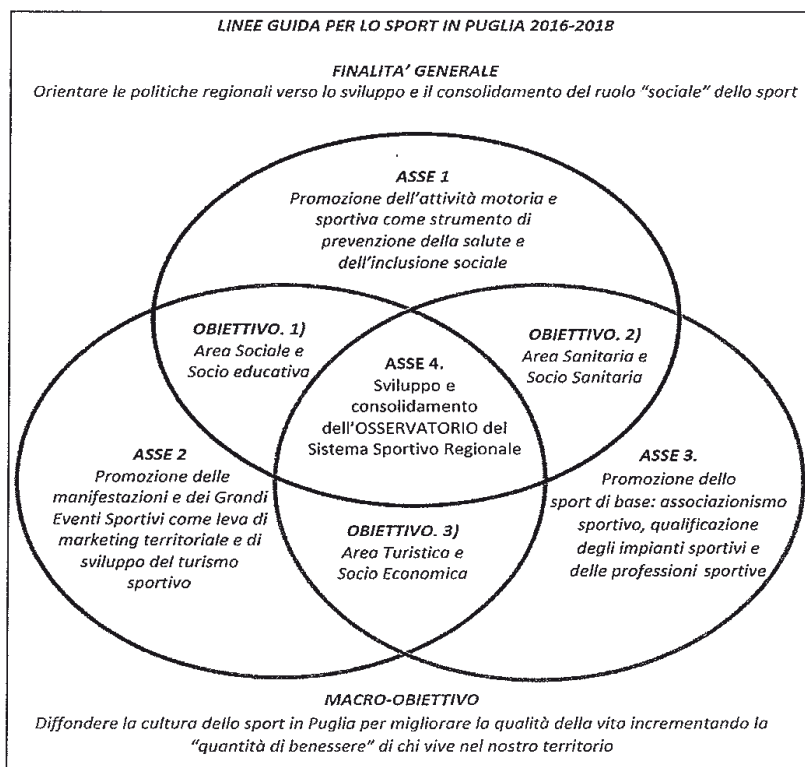


Fig. 13 – La correlazione fra gli Assi strategici e gli obiettivi specifici del Programma 2016-2018



Per quanto attiene l'individuazione dei criteri per la verifica degli obiettivi è ormai diffusa la consapevolezza che il numero di praticanti risulta essere l'indicatore più significativo della qualità della vita di un Paese, pertanto gli Enti locali hanno il compito di valorizzare le risorse esistenti al fine di garantire l'accessibilità a tutti i cittadini e cittadine. In particolare, è possibile inquadrare il programma in un sistematico confronto fra obiettivi strategici e Assi di intervento al fine ultimo di individuare quei criteri utili a favorire la diffusione dei benefici e/o di ridurre le criticità osservate nel sistema sportivo pugliese.

<b>AREA SOCIALE</b>	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1):</b> <i>Promuovere la cultura dello sport come efficace strumento per favorire l'inclusione e l'integrazione sociale</i>	
<p><b>ASSE.1.</b> Promozione delle attività motorie e sportive come strumento di prevenzione e inclusione sociale</p>	<p><b>Considerazioni/Evidenze.</b> In Puglia circa 6,2% di persone sono soggette a disabilità, per loro la pratica motoria e sportiva non rappresenta soltanto uno svago o un divertimento, è piuttosto un valido strumento terapeutico. Gli obiettivi di questo nuovo programma della Regione Puglia sono proprio quelli di migliorare lo stato di salute psico-fisica del disabile e di prevenire le condizioni di isolamento ed emarginazione sociale. Il crescente riconoscimento delle peculiarità dello sport, ovvero delle attività fisico-motorio e sportive per persone affette da disabilità, ha incoraggiato il legislatore a dare attuazione all'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge n. 124/2015, allo scorporo dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) del Comitato Italiano Paralimpico, mediante trasformazione del medesimo in ente autonomo di diritto pubblico. La Regione a seguito di un confronto programmatico con il CIP (Comitato Italiano Paralimpico) e con le Federazioni sportive che praticano lo sport paralimpico a livello regionale, nel DIEF del Servizio Sanitario Regionale – ripartizione 2014-2015, approvato con DGR 867/2015, è stato previsto, tra l'altro, il finanziamento di 7 progetti per il "Sostegno all'attività sportiva delle persone disabili" quale efficace strumento terapeutico in grado sia di migliorarne lo stato di salute psico-fisica sia di prevenire condizioni di isolamento ed emarginazione.</p>
<p><b>CRITERIO 1.1.</b> Incrementare la partecipazione delle persone soggette a disabilità e/o disagio psico-fisico nelle organizzazioni e alle attività sportive.</p>	<p><b>Considerazioni/Evidenze.</b> In Puglia le persone di 6 anni e più che hanno assistito almeno una volta nell'ultimo anno a spettacoli sportivi sono il 20,5%, il più basso nel Mezzogiorno (23,4%) e della media nazionale (25,7%). Non sono soltanto i praticanti a sostenere lo sviluppo del sistema sportivo, un ruolo fondamentale va riconosciuto anche ai tifosi e gli spettatori, ovvero quelle persone che, attraverso lo sport, desiderano vivere un'esperienza ricca di partecipazione e di emozioni. La partecipazione allo sport produce effetti positivi in</p>
<p><b>ASSE.2.</b> Promozione delle manifestazioni e dei grandi eventi sportivi come leva di marketing territoriale e di sviluppo del turismo sportivo</p>	<p><b>Considerazioni/Evidenze.</b> In Puglia le persone di 6 anni e più che hanno assistito almeno una volta nell'ultimo anno a spettacoli sportivi sono il 20,5%, il più basso nel Mezzogiorno (23,4%) e della media nazionale (25,7%). Non sono soltanto i praticanti a sostenere lo sviluppo del sistema sportivo, un ruolo fondamentale va riconosciuto anche ai tifosi e gli spettatori, ovvero quelle persone che, attraverso lo sport, desiderano vivere un'esperienza ricca di partecipazione e di emozioni. La partecipazione allo sport produce effetti positivi in</p>



<p><b>CRITERIO 1.2.</b></p> <p><b>Aumento della numerosità di persone interessate a partecipare agli spettacoli sportivi.</b></p>	<p>termini di sviluppo del capitale. Se da un lato ci sono studi che identificano casi negativi di club sportivi che tendono perfino a rafforzare l'esclusione sociale, dall'altro, vi sono studi parecchio rilevanti che raccontano invece della riduzione di tensioni sociali ed etniche, e dell'aumento nella capacità di azione collettiva e nel coinvolgimento di comunità attraverso la partecipazione allo sport.</p>
---	--

<b>AREA SANITARIA:</b>	
<p><b>OBIETTIVO STRATEGICO 2):</b> <i>Promuovere la pratica sportiva e l'attività motoria come strumento di prevenzione della salute e stile di vita corretto</i></p>	
<p><b>ASSE.1.</b></p> <p>Promozione delle attività motorie e sportive come strumento di prevenzione e inclusione sociale</p>	<p><b>Considerazioni/Evidenze.</b></p> <p>In Puglia il 51,2% delle persone di 3 anni e più, non praticano né sport né attività fisica, rispetto al 39,9% della media Nazionale. In Italia, solo il 33% degli adulti e il 10% dei bambini esegue la quantità minima di attività fisica necessaria a mantenere la buona salute. Uno stile di vita attivo è determinato da una serie complessa di variabili sociali e individuali ed è sempre più evidente come la sedentarietà, spesso associata a un'alimentazione quantitativamente e qualitativamente non corretta, sta diventando un problema di salute pubblica, con un elevato carico di malattia e relativi costi sociali. Quindi abitudini alimentari corrette e un'attività fisica moderata e costante, appropriata all'età, sono essenziali per vivere in modo sano e per prevenire numerose malattie.</p>
<p><b>CRITERIO 2.1.</b></p> <p><b>Ridurre il numero di persone che non pratica sport e/o attività fisica in particolar modo fra i bambini e soggetti anziani.</b></p>	<p><b>Considerazioni/Evidenze.</b></p> <p>L'impiantistica sportiva comunale in Puglia è formata da n.1.783 impianti e n.4.354 spazi di attività, dai è possibile rilevare circa n.7 spazi di attività ogni 10.000 abitanti. Il dato rilevante è che il 51% degli stessi impianti sportivi necessita di interventi di diverse tipologie: il 46% interventi di manutenzione, il 19% ampliamento e/o ristrutturazione, mentre il restante 35% necessita di diversi lavori di adeguamento tecnico dell'impianto, ovvero, rispetto a norme di sicurezza, disabilità e omologazione alle norme delle Federazioni sportive. La politica sportiva regionale intende, pertanto, valorizzare la cultura dello sport e di tutte le attività motorie e creare le condizioni affinché tutti i cittadini e le cittadine pugliesi possano svolgere l'attività sportiva in luoghi sani e sicuri, attraverso un'equilibrata distribuzione degli impianti e degli spazi aperti e con l'aiuto di operatori preparati</p>
<p><b>ASSE.3.</b></p> <p>Promozione dello sport di base: associazionismo sportivo, qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive</p>	<p><b>Considerazioni/Evidenze.</b></p> <p>L'impiantistica sportiva comunale in Puglia è formata da n.1.783 impianti e n.4.354 spazi di attività, dai è possibile rilevare circa n.7 spazi di attività ogni 10.000 abitanti. Il dato rilevante è che il 51% degli stessi impianti sportivi necessita di interventi di diverse tipologie: il 46% interventi di manutenzione, il 19% ampliamento e/o ristrutturazione, mentre il restante 35% necessita di diversi lavori di adeguamento tecnico dell'impianto, ovvero, rispetto a norme di sicurezza, disabilità e omologazione alle norme delle Federazioni sportive. La politica sportiva regionale intende, pertanto, valorizzare la cultura dello sport e di tutte le attività motorie e creare le condizioni affinché tutti i cittadini e le cittadine pugliesi possano svolgere l'attività sportiva in luoghi sani e sicuri, attraverso un'equilibrata distribuzione degli impianti e degli spazi aperti e con l'aiuto di operatori preparati</p>
<p><b>CRITERIO 2.2.</b></p> <p><b>Migliorare le condizioni di accesso a tutti i cittadini e le cittadine pugliesi in luoghi sani e sicuri.</b></p>	<p><b>Considerazioni/Evidenze.</b></p> <p>L'impiantistica sportiva comunale in Puglia è formata da n.1.783 impianti e n.4.354 spazi di attività, dai è possibile rilevare circa n.7 spazi di attività ogni 10.000 abitanti. Il dato rilevante è che il 51% degli stessi impianti sportivi necessita di interventi di diverse tipologie: il 46% interventi di manutenzione, il 19% ampliamento e/o ristrutturazione, mentre il restante 35% necessita di diversi lavori di adeguamento tecnico dell'impianto, ovvero, rispetto a norme di sicurezza, disabilità e omologazione alle norme delle Federazioni sportive. La politica sportiva regionale intende, pertanto, valorizzare la cultura dello sport e di tutte le attività motorie e creare le condizioni affinché tutti i cittadini e le cittadine pugliesi possano svolgere l'attività sportiva in luoghi sani e sicuri, attraverso un'equilibrata distribuzione degli impianti e degli spazi aperti e con l'aiuto di operatori preparati</p>



<b>AREA TURISTICA E SOCIO ECONOMICA</b>	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 3) : <i>Sostenere manifestazioni ed eventi sportivi di elevata qualità al fine di promuovere le eccellenze sportive pugliesi e sviluppare il turismo sportivo</i></b>	
<p style="text-align: center;"><b>ASSE.2.</b> Promozione delle manifestazioni e dei grandi eventi sportivi come leva di marketing territoriale e di sviluppo del turismo sportivo</p>	<p><b>Considerazioni/Evidenze.</b> In Puglia la pratica sportiva è rappresentata da: n. 326.500 atleti dilettanti (iscritti agli EPS), n. 195.000 atleti, n. 5.439 società sportive (di cui n. 1.980 affiliate alle FSN, n. 98 affiliate DSN e n. 3.845 affiliate agli EPS). È oramai riconosciuto il potenziale turistico che la pratica sportiva può generare attraverso le numerose manifestazioni ed eventi sportivi organizzati ogni anno dalle diverse società e federazioni collegate al CIP e al CONI. In particolare possiamo riconoscere tra le diverse tipologie di turismi sportivi il <i>bike tourism</i> e il turismo di avventura: secondo le rilevazioni dell'Enit, riportate nel 2015 dal Sole24ore, il cicloturismo genera in Europa un indotto economico di 44 miliardi, con 2 milioni di viaggi e 20 milioni di pernottamenti. In Italia ha un valore potenziale di 3,2 miliardi e sta crescendo ad un ritmo costante. Una stima della Fiab (Federazione italiana amici della bicicletta) calcola che un cicloturista per una giornata di escursione con pernottamento vale 80 euro di spesa. Secondo l'indagine svolta dall'Università del Salento (2014) si fa riferimento al turismo sportivo in Puglia, nell'ambito più ampio del "turismo attivo". Questo target come emerge dalle interviste ha una permanenza media tra gli 8-11 giorni, notevolmente superiore ai 4-7 giorni della media regionale. Il pubblico esprime il bisogno di provare emozioni attraverso lo sport e, partecipando, incrementa gli introiti sia delle aziende (accrescere la notorietà del proprio brand fra gli utilizzatori finali) che delle società sportive (<i>Sponsorship, Licensing, merchandising, ecc.</i>). Tale fenomeno offre potenzialità enormi anche in termini di destagionalizzazione turistica. Infatti, le presenze mensili continuano a concentrarsi principalmente nel periodo estivo anche se ci sono differenze fra il comportamento della clientela residente e quella non residente. Le presenze della clientela residente si concentrano prevalentemente nei mesi di giugno, luglio e agosto (54,4% del totale complessivo annuo rispetto al 55,2% del 2013); il maggior numero di presenze di clienti non residenti si rileva invece nei mesi di luglio, agosto e settembre (46,9% delle presenze annue).</p>
<p style="text-align: center;"><b>CRITERIO 3.1.</b> Aumentare le presenze/arrivi turistici e dei visitatori nelle località in cui si svolgono le manifestazioni, in particolar modo in periodi di bassa-media stagione.</p>	



<p style="text-align: center;"><b>ASSE.3.</b></p> <p>Promozione dello sport di base: associazionismo sportivo, qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive</p>	<p><b>Considerazioni/Evidenze.</b></p> <p>La tutela dei cittadini che praticano, quotidianamente o saltuariamente, sport e attività motorie, insieme alla formazione e all'aggiornamento delle competenze degli operatori del settore, sono principi sanciti dalla L.R. n. 33/2006. Risulta pertanto necessario un <i>Regolamento regionale finalizzato a definire standard strutturali e professionali</i>, ai quali i soggetti gestori dovranno adeguarsi per garantire qualità e sicurezza nell'organizzazione ed erogazione delle loro attività, all'interno di strutture sportive sempre più sicure e qualificate su tutto il territorio regionale. In via preliminare alla stesura del suddetto Regolamento regionale, a seguito di una Convenzione sottoscritta tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari – Facoltà di Scienze delle Attività Motorie e Sportive, è stata condotta una ricerca finalizzata ad esplorare il mondo delle professioni e dei profili impiegati nell'erogazione di servizi per le attività motorie e sportive nel territorio pugliese, da parte di soggetti pubblici e privati. I primi dati raccolti, attraverso la somministrazione di questionari, hanno evidenziato l'esistenza di una realtà molto variegata e disomogenea, sulla quale è necessario intervenire celermente, condividendo il percorso di organizzazione del settore con tutti i soggetti interessati che operano sul nostro territorio.</p>
<p style="text-align: center;"><b>CRITERIO 3.2.</b> Incrementare le professionalità impiegate nella promozione dello sport di base</p>	





**APPENDICE****Eventi e manifestazioni sportive di rilevanza turistica realizzati nel 2016 e/o in programmazione per il biennio 2016/2017**

Si fornisce un elenco che ricomprende un significativo numero di eventi sportivi di rilevanza turistica già realizzati nel 2016 o in programmazione per il biennio 2016/2017. Il numero e la tipologia di iniziative sono **esemplificativi e non vincolanti**. Detti eventi potranno essere promossi e sostenuti dalla Regione Puglia in collaborazione con Puglia Promozione ed eventualmente finanziati anche grazie alle risorse private e in co-marketing.

- **Campionato Italiano di Vela classe PLATU 25 (Platu, LE)**  
Cinque giorni in cui sport, cultura e gastronomia sono i temi portanti della gara. Questa manifestazione è considerata dai velisti italiani uno degli appuntamenti più affascinanti e combattuti del settore. L'organizzazione del Campionato Italiano Platu25, patrocinato dal CONI Puglia, Federazione Italiana Vela, Associazione di Classe Platu25, Regione Puglia, Provincia di Lecce, Comune di Gallipoli, è stata affidata dalla Federazione Italiana Vela e dall'Associazione di Classe all'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "A. Vespucci" di Gallipoli che lavora all'evento in collaborazione con numerosi enti e soggetti privati operanti sul territorio
- **Rally del Salento (LE)**  
Organizzato dall'Automobile Club di Lecce, il Rally del Salento, competizione valida come prova del Campionato Italiano Wrc, è una gara che ormai da più di mezzo secolo solca le strade della provincia di Lecce e ha saputo negli anni razionalizzare gli entusiasmi e ben interpretare la passione di scuderie ed equipaggi. La manifestazione riveste da sempre un ruolo di prestigio tra gli eventi organizzati in provincia di Lecce. Questo importante appuntamento sportivo accresca il panorama degli eventi di ampio respiro che il territorio ospita e che conseguentemente creano un indotto notevole. L'evento consta di 8 prove speciali per un totale di 100,61 chilometri su un itinerario complessivo di 433,83 km.
- **Campionato Mondiale di Motonautica (Provincia di Brindisi)**  
Numerosi piloti, in rappresentanza di oltre una decina di Paesi del mondo, si sfidano nello specchio d'acqua del porto interno di Brindisi dinanzi alle colonne romane. Particolarmente suggestivo è il momento che precede la gara e cioè la sfilata delle imbarcazioni in mare con le bandiere dei vari paesi che prendono parte alla competizione. A sottolineare la particolarità di un evento sportivo, unico nel suo genere si prevede, tra l'altro, l'allestimento di un villaggio stanziale sul Lungomare Regina Margherita.
- **Venezia-Montecarlo (Brindisi, Trani)**  
Storica manifestazione dedicata alle imbarcazioni per la navigazione in mare aperto, partono da Venezia e arrivano a Monaco animando così tutto il Mar Mediterraneo. Tra le altre località italiane marinare interessate vi dono Rimini, Pescara, Termoli, Pisticci, Crotona, Reggio Calabria, Vibo Valentia, Salerno, Formia, Civitavecchia e Viareggio, approdando a Montecarlo, per un totale di 1.441 miglia percorse. La gara è organizzata dal Comitato Organizzatore della CEFID MULTIMEDIA sotto l'egida della Union Internationale Motonautique (UIM), con l'approvazione ed il supporto della Federazione Italiana Motonautica (FIM) e della Federation Monegasque Motonautique (FMM), con supporto delle Autorità Marittime e Militari d'Italia e con la partecipazione e collaborazione degli organi preposti dal Principato di Monaco nel rispetto delle normative sportive UIM, FIM e FMM e delle norme internazionali di navigazione





incluse quelle stabilite nell'accordo internazionale in vigore dal 2002 che istituisce il Santuario Pelagos per la protezione dei cetacei e dei loro habitat.

- **Trofeo Nazionale T293 + Regata RS:X (Wind Surf, Torre Guaceto, BR)**

ASD Sailing Club Torre Guaceto organizza due tra i più importanti concorsi U18 windsurf italiani. Centinaia di windsurfers approdano a Torre Guaceto per il più grande evento U18 windsurf in Italia. Una grande opportunità per ammirare i talenti emergenti, partecipare a gare e acquisire familiarità con gli sport di mare e di terra attraverso le attività organizzate da Torre Guaceto Sailing Club ed in programma per una intera settimana.

- **Full Bike Day (Provincia di Brindisi)**

L'evento internazionale consiste in una passeggiata lunga 16 chilometri da San Vito dei Normanni a Centro Visite dell'Oasi di Torre Guaceto a Serranova e prosegue con l'esposizione di biciclette realizzate e restaurate da architetti e designer.

- **MOTONAUTICA / Brindisi Offshore Racing (BR)**

Prove libere del Trofeo Coni, competizione che vede protagonisti i ragazzini di età compresa tra i 10 e i 14 anni. Questa tappa internazionale di motonautica vede la partecipazione di piloti e i team delle varie discipline che si sistemeranno sul lungomare dove è allestita un'area interamente riservata a loro. Le gare si sostanziano nel Trofeo Internazionale di Off Shore, del GT15 (in due manche), e la competizione di Hidrofly, uno sport acquatico nato in Francia da un'idea del campione di moto d'acqua Franky Zapata e che ora si sta diffondendo in Italia.

- **VELA / Brindisi-Corfù (BR)**

La regata consta di 10km chilometri sino a Kassipi, nella parte settentrionale di Corfù, e nell'ultima edizione ha visto la partecipazione di 134 equipaggi, 15 in più rispetto all'anno scorso, provenienti da Italia e altre 9 nazioni: Montenegro, Ungheria, Regno Unito, Olanda, Russia, Serbia, Francia, Svezia e Grecia (in totale una 20 le imbarcazioni straniere).

- **Redbull Cliff Diving (Polignano, BA)**

Gara di tuffi tra le grandi altezze e i paesaggi mozzafiato di Polignano a Mare. Uno degli sport più emozionanti in circolazione. La partecipazione all'evento quest'anno ha visto una quantità di visitatori superiore alle 100.000 presenze

- **Palio di Taranto (TA)**

Tradizionale regata in costume con 10 barche a remi di legno abbinata ai quartieri della città, guidate da due vogatori che remano in piedi. Le imbarcazioni devono percorrere in meno di 30 minuti l'intero periplo del borgo antico, partendo dalla Lega navale e passando dai due mari per tagliare il traguardo nel canale navigabile.

- **Spartan Race (Taranto)**

Si tratta di una gara di resistenza distinta in tre diverse varianti: la "Sprint" con un percorso di 5 km, la "Super" con un percorso di 13 km e la "Beast" che si spinge fino ai 20 km. La Spartan Race fa tappa anche a Taranto per la prima volta nel 2016. La data è quella del fine settimana del 29/30 ottobre 2016. Sarà proprio a Taranto, nell'unica città fondata dagli Spartani, che si svolgerà la gara in tutte e tre le distanze, Sprint, Super e Beast, quest'ultima categoria per la prima volta in Italia. La Spartan Race attira ogni anno migliaia di turisti da ogni parte di Europa e del Mondo.

- **Alta murgia ecotrail (Parco Alta Murgia)**

il primo Ecotrail del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, una corsa alla scoperta della natura straordinariamente selvaggia e che presenta un livello di biodiversità tra i più ricchi al mondo in un territorio ideale per la competizione perché dotato di una bellissima rete di percorsi.



- **Bari in vela (BA)**  
Regata inserita nel calendario federale della Federazione Italiana Vela - Comitato Regionale VIII-Zona aperta a tutte le imbarcazioni a vela di lunghezza superiore a 5.95. Ideata, progettata e organizzata dal Circolo della Vela Bari, la manifestazione è arrivata alla sua quinta edizione. Alle attività propriamente nautiche si associano una serie di iniziative sulla terra ferma: concerti, convegni e incontri aperti alla città e agli amanti del mare. Diverse Istituzioni o associazioni che hanno collaborato e sponsorizzato l'iniziativa: Basilica di San Nicola, PugliaPromozione, Marevivo, il Centro di Salute Mentale di Bari, Sommozzatori di Bari, l'associazione "MusicalnGioco" e l'associazione cani da salvataggio in mare. Camera di Commercio di Bari e Bat ha inoltre promosso tra imprenditori e commercianti del capoluogo l'idea di sposare l'iniziativa di Bari in vela attraverso l'Unicef con le sue Pigotte. Un'attività di promozione specifica è stata realizzata anche in collaborazione con Aeroporti di Puglia. Bari in vela punta quindi a diventare la "Barcolana del Sud" in un evento corale aperto al mondo e in grado di far conoscere Bari, la Puglia in tutta Italia incentivando anche il turismo nautico.
- **Regata 105 est da Bari a Herzeg Novi**  
Regata internazionale con oltre 80 barche d'altura (circa 1000 partecipanti tra i vari equipaggi oltre a organizzatori ed accompagnatori) da Bari a Herzeg Novi all'interno delle Bocce di Cattaro in Montenegro. La manifestazione unisce anche importanti iniziative in campo turistico e commerciale tra le Camere di Commercio e le istituzioni sportive.
- **Gallipoli Valona " Il mare che unisce" (LE)**  
Regata amatoriale - promossa da Uisp Lecce (Unione italiana sport per tutti) con la collaborazione tecnica di AssoNoProfit e il patrocinio della Vela Nazionale dell'Uisp che promuove la relazione tra l'Italia e il Paese delle Aquile. L'iniziativa è nata nel 2014 con la Gallipoli-Valona di 85 miglia con l'obiettivo di promuovere i rapporti fra i due Paesi e nel corso del tempo ha ampliato il numero delle location e delle regate.
- **DeejayTen (BA)**  
Corsa non competitiva di 10 e 5 km che si tiene dal 2015 nel mese di marzo a Bari. Nel 2015 ha registrato la partecipazione di 5000 persone con una percentuale del 20% di arrivi da fuori regione. L'edizione del 2016 ha toccato quota 8500 di iscritti. La tappa barese è l'unica del sud Italia e si aggiunge alle due storiche di Milano e Firenze. La corsa è organizzata e promossa da Radio Deejay e ha già visto una collaborazione con PugliaPromozione nella edizione del 2015. Gli organizzatori hanno confermato la volontà di mantenere la tappa barese come unica del sud.
- **The Color Run (BA)**  
THE COLOR RUN è letteralmente una "fun race", una corsa non competitiva che si svolge in un contesto ricco di colori, musica, festa ed allegria. L'obiettivo non è raggiungere la massima performance sportiva, bensì raggiungere il massimo livello di divertimento e di benessere. Organizzata dal gruppo RCS sport, ha già fatto tappa a Bari nel 2015 e nel 2016, registrando la presenza di 4000 e 5000 iscritti.
- **Swimming Cup - Bari/Milano** L'esclusiva vetrina del nuoto internazionale "SWIMMING CUP" giunge quest'anno alla sua 10a edizione, e dopo in grande successo dell'innovativa formula delle due serate a Milano e Torino, proponiamo una nuova e spettacolare proposta da svilupparsi nel triennio 2017-2019: le gare si svolgeranno in due serate, la prima nell'elegante location milanese dell'Aspria Harbour Club, la seconda nell'impianto olimpico dello Stadio del Nuoto di Bari, una proposta originale che lega due città di riferimento del nord e del sud d'Italia. La Swimming Cup andrà in onda in diretta esclusiva sulla piattaforma Sky Sport. Hanno già garantito la loro



presenza nelle future edizioni: Federica Pellegrini (ITA); Filippo Magnini (ITA); Gregorio Paltrinieri (ITA); Fabio Scozzoli (ITA); Jeanette Ottesen (DEN); Cameron Van Der Burgh (RSA).

- **World League di Pallanuoto Maschile/Femminile (BA)**

La Federazione Italiana Nuoto affida ogni anno alla città di Bari l'organizzazione di una partita di pallanuoto maschile o femminile da disputare presso lo Stadio del Nuoto di Bari nell'ambito della prestigiosa World League di Pallanuoto in programma in tutto il mondo. Siamo già in attesa di ricevere indicazioni circa l'assegnazione della prossima partita per la stagione 2017. L'evento è significativamente caratterizzato dalla presenza delle nazionali tra le più prestigiose nel panorama mondiale della pallanuoto (tra cui sempre l'Italia) le quali disputano a Bari i match più importanti dell'intero calendario della World League.

- **Candidatura Mondiali di Volley Maschile del 2018 (BA)**

Nel 2018 i mondiali di volley maschile si terranno in Italia e in Bulgaria. I mondiali sono la manifestazione sportiva più prestigiosa del volley internazionale dopo le olimpiadi. Bari ospiterà un girone della fase finale del mondiale.

- **Trofeo delle Regioni della Federazione Italiana Gioco Calcio del 2018 (tutta la regione).**

Il Torneo delle Regioni è la più vasta ed imponente kermesse sportiva organizzata in Italia dalla Lega Nazionale Dilettanti della FIGC. In vetrina da ben 55 anni, nella scorsa edizione la manifestazione si è sdoppiata in Valle d'Aosta per ospitare le rappresentative regionali maschili e femminili di calcio a 5, e in Calabria per quelle di calcio a 11. All'evento riservato al calcio giovanile, ogni regione può partecipare in ben quattro categorie (maschile, femminile, allievi e giovanissimi) per ciascuna disciplina (totale di 8 classi differenti). L'evento si svolge a ritmo serrato nell'arco di 7/8 giorni, solitamente nella settimana di Pasqua o in quella che termina con la festa della Repubblica (2 giugno). Con la nuova formula dello sdoppiamento, provata per la prima volta lo scorso anno, vengono sfruttate entrambe le settimane "alleggerendo" il calendario di gare giornaliero e dividendo il futsal (calcio a 5) dal calcio a 11.

- **Puglia Bike Destination.** Eventi di massa per il turismo sportivo in bicicletta attraverso la valorizzazione delle aree di interesse strategico.

- **Campionato Italiano Assoluti di scherma 2018 - candidatura Bari**

(Gara di scherma individuale ed a squadre, sia maschile che femminile. I vincitori delle singole gare si laureano Campioni Italiani). La competizione che prevede la partecipazione di circa 350 atleti ed il coinvolgimento di circa 1500 persone provenienti da fuori Regione focalizzerà l'attenzione di tutto il movimento schermistico (tutte le fasi finali sono trasmesse in diretta su RaiSport).

- **Campionato Italiano Classi Olimpiche di Vela 2018 - candidatura Bari**

Il CICO rappresenta i tricolori delle classi olimpiche, una sorta di mini-Olimpiade della vela italiana. Quest'anno il Campionato Italiano Classi Olimpiche svolti negli anni passati tra il nord e il sud del paese hanno visto la partecipazione di centinaia di velisti di tutta Italia divisi nelle 10 classi di imbarcazioni che partecipano ai giochi olimpici, con la presenza ovviamente di tutti team di punta che tentano il duro percorso selettivo per la selezione olimpica. Bari con i suoi 6 circoli vela ci dislocati tra ponente e levante, con la sua solida tradizione velica, le sue condizioni meteo marine offre la base ideale per disputare regate perfette per tipologie di mezzi che vanno dalla tavola a vela ai catamarani e i singoli e doppi.



- **Mondiali di beach soccer (Vieste, FG)**

I migliori giocatori della specialità affileranno le armi per contendersi il prestigioso premio. È prevista la partecipazione di vere star della pallavolo e del beach soccer. Non solo Beach soccer, ma molto di più. Il giorno delle finali del Torneo a smorzare la tensione della gara spetterà ai diversi "appuntamenti" che faranno da contorno alla manifestazione sportiva tra cui: simulazione di Salvataggio in mare a cura dell' "Asd Dolphins", tra un set e l'altro ci saranno le esibizioni di danza della Scuola "Fever Dance Academy" - entrambe associazioni di Vieste - music live sugli spalti della Beach Arena con la "Gargan Street Band".

- **Orienteering Gargano Mondiali 2020 e gare di avvicinamento (candidatura, FG)**

Muovono tra i quattro e i cinquemila partecipanti, garantendo altissime presenze alberghiere sul territorio, per almeno una settimana di gare. Numeri importanti, quelli legati ai Mondiali Master di Orienteering, la disciplina sportiva a forte connotazione ambientale che unisce corsa e orientamento mediante mappe e bussole, attraversando scenari naturali o centri storici. Evento di grande profilo e dai numeri importanti che il Gargano è pronto ad accogliere, candidandosi per l'edizione 2020. Il comitato promotore "Puglia WMOC 2020" dopo aver avviato l'iter per la candidatura italiana - con il sostegno del CONI e della Regione - ha definito le tappe di avvicinamento e le modalità operative per predisporre il dossier necessario alla designazione. Punto di forza della proposta pugliese è proprio il territorio e le sue caratteristiche paesaggistiche.

- **Maratona dello Sperone, Torneo del Parco Naturale specialità Mountain Bike ( Vico del Gargano- Foggia)**

La manifestazione sportiva si svolgerà nel Parco Nazionale del Gargano partendo dalla località di Vico del Gargano.

L'evento, specialità Mountain Bike, sarà articolato su due circuiti. La Marathon dello Sperone, in programma per la primavera 2017 si qualifica come evento di rilievo non solo a livello agonistico ma anche promozionale. Il percorso, che si snoda su 42km, attraverserà la Foresta Umbra e sarà caratterizzato da tratti tecnici oltre che da spettacolari paesaggi naturali.

Quasi in contemporanea si svolgerà la gara gemella dedicata ai ragazzi con un percorso allestito in sicurezza in un parco adiacente alla villa Comunale.

**Gargano Summer Race Vela (Manfredonia-Vieste / Vieste-Manfredonia, FG)**

È l'appuntamento principale del calendario annuale della Lega Navale Sezione di Manfredonia. Ogni anno, con le sue numerosissime adesioni, la Regata del Gargano colora di tinte variopinte uno dei tratti più spettacolari della costa adriatica che unisce, fra insenature e strapiombi, la ridente cittadina di Manfredonia alla bellissima città di Vieste.

- **Maratona dei Due Colli (Cagnano-Carpino, FG)**

Sin dal 1987 unitamente le Pro Loco di Carpino e Cagnano Varano hanno pensato una gara podistica, che mettesse fine alle diatribe di varia natura con la partenza da Cagnano Varano ed arrivo a Carpino; a San Michele e San Cataldo fare il percorso inverso. Con questo spirito pacificatorio e costruttivo nacque il 16 agosto del lontano 1987, la prima edizione della "maratonina dei 2 colli", sulla distanza iniziale di km. 12,00, in quanto la gara non percorreva il giro esterno ma arrivava in Piazza del Popolo direttamente da via Mazzini. Oggi è un evento innovato e mutato, ma che mantiene il suo appeal turistico.



- **Monte Sant'Angelo Corrimonte (FG)**  
Come tradizione il primo sabato di agosto si corre la CorriMonte, tradizionale appuntamento podistico giunto alla 6° edizione. La CorriMonte non è 'solo' una gara podistica. E' tanto, tanto di più. E' una forma identitaria e di promozione del Gargano.
- **Galà dello Sport (Manfredonia o Monte Sant'Angelo, FG)**  
Ospiti Alex Zanardi e Alessandro Del Piero: si terrà nel 2017 a Monte Sant'Angelo o a Mattinata l'edizione del "Gran Galà dello Sport", rinomata manifestazione sportiva pugliese che premia gli atleti e le società del territorio che si sono messi in mostra nell'ultima stagione agonistica.
- **Mondiali acqua bike (Otranto, LE)**  
Otranto viene letteralmente invasa da migliaia di curiosi desiderosi di assistere al campionato UIM-ABP Aquabike Class-Pro World Chamionship - Gran Prix of Italy, divenuta capitale mondiale di uno dei più importanti eventi sportivi internazionali di motonautica dove sono convenuti nello scorso anno 60 raiders provenienti da 21 paesi, per cimentarsi nelle varie categorie: Ski Ladies, Ski Division GP One uomini e Runabout.
- **Campionato italiano indoor di Tiro con l'Arco – Bari**  
Si terrà a Bari il 25 e 26 febbraio 2017. Si tratta di uno tra gli eventi più prestigiosi di questa disciplina sportiva che approda nel capoluogo pugliese dopo tre edizioni consecutive tenute nella Fiera di Rimini. Saranno circa 140 i paglioni di tiro per la partecipazione di 900-1000 atleti (normodotati e disabili) e 2000 tra dirigenti, tecnici e accompagnatori. Potranno partecipare gli iscritti alle classi Seniores (maschile e femminile), Master (maschile e femminile), Junior (maschile e femminile), Allievi maschile e femminile) e Ragazzi (maschile e femminile).
- **Candidatura Giro d'Italia 2017**  
Toccherà anche la Puglia il percorso del Giro d'Italia 2017. L'itinerario dell'edizione numero 100 della 'corsa rosa' sarà presentato ufficialmente il prossimo 25 ottobre, ma sembra ormai certa la presenza di due tappe pugliesi. Una dovrebbe interessare la Velle d'Itria con arrivo ad Alberobello, l'altra partendo da Molfetta prevede l'attraversamento del Gargano con arrivo a Peschici. Il Giro d'Italia aveva toccato la Puglia l'ultima volta nel 2014, con la tappa da Giovinazzo a Bari.
- **Tennis - Junior Davis Cup Under 16 maschile a Latiano**  
Si è svolto dal 29 luglio al Circolo Tennis Latiano uno dei quattro gironi di qualificazione della Junior Davis Cup 2016 under 16 maschile (anche nota con il nome di Borotra Cup) con il patrocinio del Comune di Latiano. Si tratta della 41ª edizione della European Junior Davis Borotra Cup, che ha visto misurarsi ben otto nazionali composte da tre giocatori e un capitano: Italia, Olanda, Estonia, Lussemburgo, Serbia, Israele, Austria e Germania.  
Dai suoi primi tornei negli anni '70 e dalla sua nascita ufficiale nel 1990, il Tennis Europe Junior Tour rappresenta il trampolino di lancio per qualsiasi tennista in carriera: vi sono passati da Ivan Lendl a Steffi Graf, fino a Roger Federer e Victoria Azarenka.
- **Camp Italiani Tennistavolo (FITET) a Lucera**  
Per due settimane Lucera è stata scenario del più importante evento nazionale di tennistavolo: i Campionati Italiani di Categoria, Veterani e Interforze. La manifestazione, svoltasi dal 4 al 19 giugno al Palasport, ha visto la partecipazione di 1.500 atleti provenienti da tutta la penisola, dai grandi campioni alle giovani promesse.
- **Beach Volley - Tappa del campionato italiano indoor a Monopoli**





Si è svolta il 19-20 marzo a Monopoli, sui tre campi del tensostatico della Polisportiva Giannoccaro, la tappa del campionato italiano di Beach Volley Indoor, con team di primissimo livello nazionale, a cominciare la coppia campione in carica Andreatta-Abbiati.

- **Taekwondo - The Olympic Dream Cup a Bari**

E' una sorta di Coppa Italia a squadre regionali, e si è tenuta al PalaFlorio di Bari il 23 e 24 aprile, con i migliori atleti di ogni regione, sfidatisi per il titolo assoluto di ciascuna categoria in gara. Non a caso, oltre a tutte le autorità federali nazionali, sono stati presenti i selezionatori delle squadre Nazionali di Taekwondo.

- **Campionati Italiani di canottaggio a Brindisi**

L'evento, disputatosi il primo e il 2 ottobre (Seno di Ponente), ha battuto tutti i record di presenza, come testimoniano i 680 atleti presenti in rappresentanza di 63 società sportive provenienti da tutta l'Italia. Oltre ad una manifestazione sportiva, il campionato è stato una vera e propria festa di sana competizione ed accoglienza, organizzata dalla Lega Navale Italiana di Brindisi.

- **Triathlon olimpico a Polignano a mare - Ba**

Fine settimana di grande sport a Polignano a Mare, che il 28 e 29 maggio 2016 ha ospitato il triathlon olimpico di Calaponte, per la disciplina l'evento clou della stagione. Dopo i 300 partecipanti del 2015, l'edizione di quest'anno ha contato ben 450 iscritti, un record assoluto nel panorama centro-meridionale, con atleti stranieri di assoluto livello mondiale. Invariato il consueto percorso della frazione di nuoto e ciclismo, mentre la frazione podistica si è snodata su un tracciato a bastone, dalla marina di Calaponte al paese di Polignano, lungo la pista ciclabile della litoranea, percorso che include un breve ma impegnativo tratto sulla spiaggia, a stretto contatto con il mare.

- **Campionato Italiano di Canoa Polo serie B – Prima tappa Polignano a mare - BA**

Sabato 16 e domenica 17 aprile 2016 Polignano ha ospitato ben 25 gare della prima giornata del Campionato Italiano di Canoa Polo serie B. L'evento, organizzato dall'Asd Marton Canoa Club Bari, si è svolto nella darsena di Cala Ponte Marina, con in gara nove squadre provenienti dal Lazio, Campania e Puglia.

- **Campionato italiano di Traina d'Altura (pesca sportiva) a Taranto**

Oltre quaranta equipaggi provenienti da ogni parte d'Italia per un totale di ben 205 partecipanti. Sono questi i numeri della 53ª edizione del Campionato Italiano Assoluto per equipaggi di Traina d'altura, andato in scena dal 29 settembre al 1° ottobre scorsi presso il Molo Sant'Eligio di Taranto.

La kermesse - organizzata dall'Asd Fishing Club Grottaglie sotto l'egida del Comitato Regionale Puglia della Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee - ha visto la partecipazione di equipaggi provenienti da quindici regioni italiane ed è stata aperta a tutti gli operatori del settore nautico e della pesca sportiva.

- **Maratona delle Cattedrali**

È in calendario il 18 dicembre 2016 la terza edizione della gara podistica per atleti professionisti, amatori e principianti che si è guadagnata il primato nel Sud Italia per numero di arrivi sin dal primo anno. Il percorso di 42 km unisce il litorale del Nord Barese: partenza da Barletta e arrivo a Giovinazzo, passando per Trani, Bisceglie e Molfetta. Un circuito unico nel suo genere, che unisce sport, cultura e turismo, toccando le cattedrali romaniche delle cinque città coinvolte, snodandosi lungo i centri storici e costeggiando il mare.

- **Pallamano. Italia-Romania a Conversano – BA**



Conversano è tornata palcoscenico della pallavolo internazionale. Il 16 gennaio 2016, infatti, al Pala San Giacomo sono scesi in campo gli azzurri che hanno incontrato la Romania per le qualificazioni ai Mondiali 2017.

- **Half Marathon S. Nicola**  
La San Nicola Half Marathon, in programma il 30 ottobre 2016, si aggiunge a due delle più prestigiose mezze maratona italiane. Un'opportunità unica di correre e godersi lo splendido lungomare di Bari su un percorso piatto e veloce, con prove competitive e non, su circuiti da 21, 10 e 5 km.
- **World Grand Prix 2016 di Pallavolo Femminile: Bari.**  
A questa manifestazione internazionale, unico evento femminile internazionale programmato dalla FIVB nell'anno 2016 – 17-19 giugno hanno partecipato le nazionali assolute di Italia, Russia, Olanda e Thailandia;
- **Finale Nazionale Under 16 di Pallavolo Femminile 2016**  
A questa manifestazione nazionale disputata dal 31 maggio al 5 giugno 2016 nei Comuni di Corigliano d'Otranto, Cutrofiano, Galatina e Maglie (LE) hanno partecipato le 28 migliori squadre Under 16 d'Italia, composte da atlete della fascia d'età tra 14 e 16 anni, per l'assegnazione del Titolo di Campione d'Italia Under 16 Femminile 2016;
- **Torneo di Qualificazione al Campionato Europeo Under 17 Pallavolo Maschile 2017:**  
A questa manifestazione internazionale, disputatasi dal 28 al 31 luglio 2016 ad Ostuni (BR) hanno partecipato le nazionali giovanili Under 16 di Italia, Belgio, Olanda e Spagna, composte da atleti della fascia d'età tra 14 e 16 anni, per la qualificazione di una squadra al Campionato Europeo Under 17 Maschile 2017;
- **Trofeo dei Tre Mari di Pallavolo Maschile e Femminile 2017. Candidatura**  
A questa manifestazione nazionale parteciperanno le rappresentative regionali maschili e femminili di pallavolo delle Regioni Campania, Puglia, Molise, Basilicata e Calabria, composte da atleti/e della fascia d'età tra 14 e 16 anni, per l'assegnazione del Trofeo dei Tre Mari Maschile e Femminile 2017; La candidatura dovrà disputarsi tra maggio e giugno 2017.
- **Finale Nazionale Giovanile di Pallavolo 2018. Candidatura**  
A questa manifestazione nazionale parteciperanno le 28 migliori squadre giovanili d'Italia, composte da atlete della fascia d'età tra 13 e 18 anni, per l'assegnazione del Titolo di Campione d'Italia Giovanile 2018. La candidatura dovrà disputarsi tra maggio e giugno 2018.
- **Trofeo delle Regioni di Beach Volley Maschile e Femminile 2017 . Candidatura**  
E' considerato l'evento nazionale più prestigioso a livello di beach volley giovanile; parteciperanno le rappresentative regionali maschili e femminili di beach volley di ciascuna regione italiana, composte da atleti/e della fascia d'età tra 14 e 18 anni, per l'assegnazione del Titolo di Campione d'Italia di Beach Volley Under 18 Maschile e Femminile 2017. La candidatura dovrà disputarsi nel periodo luglio-agosto 2017.
- **Fasano-Selva**  
La cronoscalata Fasano-Selva, gara automobilistica di velocità nel campionato italiano della montagna, si svolge da 70 anni. Di edizioni ne conta ad oggi 59. La sua "prima volta" risale al 1946. La Fasano-Selva, anche per il pubblico meno giovane, rappresenta un avvenimento senza tempo, come se fosse sempre esistito. E' la manifestazione che ha saputo catturare l'attenzione di intere generazioni di appassionati. La cronoscalata alla Selva, oggi organizzata dalla A.S. Egnathia, è da ormai da tempo patrimonio storico-culturale della città di Fasano. E' una delle gare più ambite, da qualche anno continua a battere il record nazionale dei partecipanti e grazie alle innovazioni



adottate, sia dalla CSAI per la promozione del C.I.V.M. che dall'organizzatore con l'adozione di strategie di marketing.

- **Barletta – Half Marathon Pietro Mennea. Evento previsto nel Febbraio 2017.**

"Pietro Mennea Half Marathon-19 Febbraio 2017" si realizzerà nella splendida città di Barletta, su una distanza di km 21,0975, per le vie più suggestive della città della Disfida, percorso piatto e veloce per ricordare Pietro Paolo MENNEA (Barletta, 28 giugno 1952 – Roma, 21 marzo 2013). Soprannominato Freccia del Sud, è l'unico duecentista della storia che si sia qualificato per quattro finali olimpiche consecutive (dal 1972 al 1984) e per la sua carriera sportiva è stato insignito dell'ordine olimpico nel 1997 ed introdotto nella Hall of Fame della FIDAL. Per l'attrattività dell'evento è previsto un cospicuo numero di visitatori.

- **Festa dello Sport. Comune di San Giorgio Ionico – TA – Dicembre 2016.**

L'evento, in programma dal 18 al 21 dicembre 2016, prevede una serie di amichevoli tra società locali ed eccellenze del territorio di basket e volley, esibizioni di danza e fitness e di tutte le realtà locali, nonché la presenza di atleti di primo piano dello sport pugliese. Sono attesi tra gli altri i migliori tennisti pugliesi in attività: Roberta Vinci (18WTA), Thomas Fabbiano (124 ATP), Claudia Giovine (370 WTA) e Andrea Pellegrino (472 ATP) che si sfideranno in un match di esibizione. Sono previste le premiazioni di Fabio Basile, oro olimpico di Rio, e Angelo Gregucci entrambi originari di San Giorgio Ionico. Durante la serata è prevista una raccolta fondi da devolvere all'AIL (Associazione italiana leucemie). E' prevista un'affluenza nei giorni della manifestazione superiore alle 5000 unità.

- **Palio di Taranto 2016 – XXV edizione – maggio / luglio 2016 .**

Il palio di Taranto è una tradizionale manifestazione in costume che include un trofeo di barche a remi abbinate ai 10 rioni della città.

Nel 2016 si festeggia il trentennale di questa manifestazione istituita nel 1986, che si ripete ogni anno l'8 maggio in concomitanza con le celebrazioni in onore di san Cataldo, patrono della città.

La seconda ed ultima gara si disputa nella terza domenica di luglio, all'esito della quale viene proclamato l'equipaggio vincente.

Alla gerata remiera si affiancano altri eventi: il Trofeo interforze, che coinvolge le forze dell'ordine e militari locali, il Torneo delle circoscrizioni, gara in canoa tra sei equipaggi, la Regata velica Classe Trident, il concorso di bellezza "BELLISSIMA MEDITERRANEA".

In contemporanea, si svolge la mostra "Le perle di Taranto" che rievoca gli antichi mestieri legati al mare e all'artigianato.

La concomitanza di tutte queste manifestazioni che si svolgono intorno al periplo dell'isola che costituisce il borgo antico della città, rappresenta un'attrattiva assai significativa non solo per Taranto ma per tutta la regione.

